

Seduta n. 4

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/18
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 13.19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, la Vice Presidente del Consiglio Donella Verdi ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 13.00:

13.02: Entra in aula Verdi Donella

13.03: Entrano in aula Funaro Sara, Del Re Cecilia, Trombi Giacomo

13.04: Entrano in aula Amato Miriam, Scaletti Cristina

13.08: Entrano in aula Milani Luca, Bassi Angelo

13.11: Entrano in aula Colangelo Marco, Perra Lorenzo, Giorgetti Stefano, Fratini Massimo

13.12: Entra in aula Gianassi Federico

13.13: Entra in aula Bieber Leonardo

13.15: Entrano in aula Pugliese Andrea, Della Felice Susanna, Paolieri Francesca, Vannucci Andrea

13.18: Interviene Verdi Donella assume la presidenza

Ora:13.19

Verbale: 78

QUESTION TIME N.: 2018/00192

OGGETTO: Nuovi fondi per le case popolari

Proponente: Milani Luca

Relatore: Funaro Sara

13.19: Interviene Verdi Donella

13.19: Interviene Milani Luca

13.19: Interviene Verdi Donella

13.20: Interviene Verdi Donella

13.20: Interviene Funaro Sara

13.23: Interviene Verdi Donella

13.23: Interviene Bieber Leonardo

13.23: Interviene Pugliese Andrea

13.23: Interviene Milani Luca

13.24: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00192

Tipo atto: Question-Time ^A
Oggetto: Nuovi fondi per le case popolari
Proponente: Luca Milani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Appreso dalla stampa che la Giunta Regionale ha deliberato un investimento di più di un milione di euro per la ristrutturazione di case popolari;

Considerato che tali fondi andranno ad integrazione di investimenti già deliberati e saranno finalizzati per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili coinvolti;

Visto che gli edifici interessati sono dislocati in vari comuni, compreso quello di Firenze;

Si interroga l'amministrazione comunale

Per sapere quale impatto potrà avere per la nostra città in termini economici il finanziamento della Regione;

Quanti alloggi si ipotizza possano essere ristrutturati con tali fondi ed i tempi previsti.

Luca Milani

COMUNE DI FIRENZE	
25.1.18	
Interrogazione N.	192
Interpellanza N.	
Azione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:13.24

Verbale: 79

QUESTION TIME N.: 2018/00193

OGGETTO: Progetto preliminare per la salvaguardia delle funzioni storiche pubbliche sulla riva sinistra dell Arno

Proponente: Bieber Leonardo

Relatore: Vannucci Andrea

13.24: Interviene Bieber Leonardo

13.25: Entra in aula Bettarini Giovanni

13.26: Interviene Verdi Donella

13.26: Entra in aula Guccione Cosimo

13.27: Entra in aula Armentano Nicola

13.26: Interviene Vannucci Andrea

13.28: Entra in aula Grassi Tommaso

13.29: Interviene Vannucci Andrea

13.30: Interviene Verdi Donella

13.30: Interviene Bieber Leonardo

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00193

Tipo atto: Question Time 2

Oggetto: Progetto preliminare per la salvaguardia delle funzioni storiche pubbliche sulla riva sinistra dell'Arno

Proponente: Leonardo Bieber

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa cittadina nei giorni scorsi che è stato presentato dal Comune di Firenze alla Regione Toscana, alla Soprintendenza e all'Autorità di bacino il progetto preliminare di riqualificazione della riva sinistra dell'Arno per l'acquisizione del parere previsto dalla legge regionale n.33 del 2016;

Considerato che il progetto è stato redatto nel rispetto dell'art. 1 della suddetta legge regionale al fine di promuovere interventi su manufatti esistenti nei tratti urbani dei fiumi, finalizzati a garantire funzioni di interesse pubblico storicizzate, previste dagli strumenti urbanistici, e che questa scelta consente il mantenimento delle funzioni sportive storiche sulla riva sinistra dell'Arno (il nuoto e la canoa) alla Rari Nantes e ai Canottieri Comunali con interventi di ristrutturazione dei locali e degli immobili e la messa in sicurezza idraulica;

Condivisa e apprezzata la scelta dell'amministrazione comunale che accoglie l'esigenza di salvaguardare le funzioni storiche pubbliche che si svolgono da anni sulle rive dell'Arno garantendo la sicurezza idraulica e il buon governo delle acque;

CHIEDE AL SINDACO

Quali sono i contenuti del progetto in particolare per le strutture in uso ai Canottieri comunali e alla Rari Nantes Florentia;

Quale saranno i tempi e le scadenze collegate al progetto di riqualificazione della Riva sinistra dell'Arno.

COMUNE DI FIRENZE	
25 - 1 - 18	
interrogazione N.	193
interpellanza N.	
Azione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:13.31

Verbale: 80

QUESTION TIME N.: 2018/00194

OGGETTO: Ex scuola marescialli

Proponente: Paolieri Francesca

Relatore: Perra Lorenzo

13.31: Interviene Verdi Donella

13.31: Interviene Paolieri Francesca

13.32: Interviene Perra Lorenzo

13.35: Interviene Verdi Donella

13.35: Interviene Perra Lorenzo

13.35: Interviene Paolieri Francesca

13.36: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00194

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: ex scuola marescialli
Proponente: Francesca Paolieri

3

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	80

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Appreso dalla stampa locale (in particolare "La Repubblica" del 25 gennaio c.a.) che la Giunta Comunale si appresta ad approvare una delibera d'indirizzo dove sarebbero contenute le ipotesi di destinazione relative all'area del complesso di Santa Maria Novella lasciata libera dalla Scuola marescialli dei carabinieri;

Ricordato che per la destinazione dell'area in oggetto era stata lanciata La Call for Ideas per raccogliere suggerimenti;

SI CHIEDE

- 1) quali funzioni sono state individuate per il complesso dell'area in oggetto e dove verrà collocato il museo di Santa Maria Novella;
- 2) se e quali aree e funzioni possono essere attivate in tempi brevi;
- 3) entro quali tempi inizieranno e potrebbero finire i lavori per il recupero del complesso dell'area.

COMUNE DI FIRENZE	
25-1-18	
Intervento N.	194
Intervista N.	
Intervento I.O.D.G./RIS. N.	

Ora:13.36

Verbale: 81

QUESTION TIME N.: 2018/00196

OGGETTO: 3 operatori cimiteriali a rischio perdita posto di lavoro.

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Gianassi Federico

13.36: Interviene Fratini Massimo Assume la Presidenza

13.36: Esce dall'aula Verdi Donella

13.37: Entra in aula Verdi Donella

13.37: Interviene Verdi Donella

13.38: Interviene Gianassi Federico

13.41: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00196

QUESTION TIME

ALLEGATO	N°.....
ARGOMENTO	N°.....

Oggetto: 3 operatori cimiteriali a rischio perdita posto di lavoro.

La sottoscritta consigliera comunale

APPRESO che 3 operatori cimiteriali, assunti a tempo determinato, il cui contratto scade il 5 maggio prossimo, dopo tre anni di lavoro rischiano di non veder rinnovato il loro contratto;

CONSIDERATO che i tre lavoratori che furono assunti attraverso una graduatoria di un concorso scaduto il 31 dicembre per colmare la carenza di personale e successivamente rinnovati per tre anni, condizione questa, che permetterebbe di usufruire del Decreto Madia per consentire la loro stabilizzazione;

APPRESO che alla scadenza del contratto, questo potrebbe non essere rinnovato nonostante la carenza di tali operatori nei cimiteri continui a permanere;

CONSIDERATO che risulterebbe non prevista nel fabbisogno dell'organico la figura di operatore cimiteriale nonostante si tratti di figure necessarie per il mantenimento dei servizi cimiteriali a gestione diretta;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali sono le motivazioni che porterebbero al non rinnovo del contratto ai tre operatori cimiteriali;

Se sia intenzione dell'Amministrazione comunale garantire comunque la stabilizzazione dei tre operatori cimiteriali.

Se è intenzione dell'Amministrazione comunale mantenere la gestione diretta dei servizi cimiteriali.

Donella Verdi

COMUNE DI FIRENZE
25.01.18
Interrogazione N. QT 196
interpellanza N.
Rezione / O.D. G./RIS. N.

Ora:13.42

Verbale: 82

QUESTION TIME N.: 2018/00198

OGGETTO: Attività artigiane tipiche, Piano di Gestione Unesco e vicenda della Sartoria Teatrale Fiorentina

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Del Re Cecilia

13.42: Interviene Fratini Massimo

13.43: Entra in aula Biti Caterina

13.43: Interviene Scaletti Cristina

13.45: Interviene Del Re Cecilia

13.46: Entra in aula Ricci Fabrizio

13.48: Interviene Fratini Massimo

13.48: Interviene Del Re Cecilia

13.49: Interviene Fratini Massimo

13.49: Interviene Scaletti Cristina

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00198

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 29 gennaio 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: attività artigiane tipiche, Piano di Gestione Unesco e vicenda della Sartoria Teatrale Fiorentina

Considerato che:

_ il centro storico di Firenze è del 1982 Patrimonio Unesco e che la Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale Unesco prevede anche la valorizzazione alle generazioni future del proprio "patrimonio culturale";

_ tra i criteri per cui Firenze è stata selezionata come Patrimonio Unesco c'è anche quello dell'"autenticità" all'interno della quale si colloca – come dichiarato dall'Unesco World Eritage Center, 2014 e riportato nella delibera 8/2016 " Approvazione Piano Gestione del centro Storico di Firenze Patrimonio Mondiale Unesco"

"l'unicità dell'artigianato fiorentino e i negozi tradizionali del centro storico" come "testimonianza concreta del passato locale. In questo modo essi garantiscono la continuità di una tradizione eccezionale, in grado di perpetuare l'immagine storica della città (...) Valorizzare l'autenticità oggi al vertice della ricerca del turista, abbinarla all'innovazione e narrarla nel modo giusto è la chiave per venire incontro alle nuove esigenze del turismo. L'economia dell'autenticità è infatti un'esperienza trasformativa e l'artigianato è l'area che intercetta meglio questa tendenza con l'unicità dei suoi prodotti"

_ nella delibera citata si sottolinea quindi l'esigenza di

"tutelare e valorizzare il commercio e l'artigianato locale, incentivando questa tradizione secolare e facendo sì che venga praticata e perpetuata nel tempo"

_ nella medesima delibera l'artigianato e i negozi storici appaiono tra i punti di forza (Strenghts) e nello stesso tempo sotto minaccia (Threats) e quindi necessari di interventi fatti da parte del settore pubblico e dell'amministrazione comunale, la quale che nella delibera individua come strumenti per un'azione di sostegno ("Nuovi strumenti per la tutela del commercio e dell'artigianato");

"incentivi di diversa natura per sostegno all'attività e per l'affitto dei fondi sfitti calmierando i prezzi" organizzazione di "eventi temporanei, esposizioni anche on line";

considerato inoltre che:

più volte l'amministrazione comunale fiorentina, nella persona del sindaco Nardella e degli assessori, si è detta preoccupata per l'esodo dal centro storico dei negozi storici e artigianali e impegnata a creare i presupposti per una difesa di questa identità culturale ed economica;

COMUNE DI FIRENZE	
25.01.18	
Interrogazione N.	QT 198
Interpellanza N.	
Azione / O.D.G./RIS. N.	

visto il Ddl per la tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale facenti parte del patrimonio mondiale Unesco;

vista la recente vicenda della Sartoria Teatrale Fiorentina, realtà artigianale d'eccellenza, che deve essere considerata a pieno titolo fra le realtà tipiche artigianali che rientrano nella fattispecie da tutelare secondo le indicazioni dell'Unesco riportate nel regolamento più volte citato;

considerati i dibattiti svoltisi in consiglio comunale e le risposte date sulla vicenda dall'assessora Del Re;

in particolare vista l'ultima risposta data dall'assessora Del Re al question time della sottoscritta che chiedeva aggiornamenti sul caso

si chiede

se sottolineando più volte - nel suo intervento di lunedì 22 u.s. in consiglio comunale - la natura privata della Sartoria Teatrale Fiorentina l'assessora Del Re come limitazione della possibilità di intervento comunale non contravvenga ai principi individuati dal regolamento Unesco di tutela delle botteghe storiche e d'artigianato che sono di fatto tutte private, ma elemento di storicità e di identità per Firenze, una delle peculiarità che fanno di Firenze un patrimonio mondiale Unesco;

se l'assessora Del Re, conscia del fatto che le botteghe/attività artigianali tipiche chiudono perché nella maggior parte dei casi non sostengono i costi degli affitti, intenda far seguito alle affermazioni più e più volte fatte di salvaguardia delle stesse e con quali strumenti e quindi come si concretizzino i propositi del regolamento Unesco

se le soluzioni fin qui proposte per la sartoria teatrale sia per ristrettezza dei locali, sia per dislocazione geografica, non siano risultate inefficaci a risolvere il problema;

se davvero, come affermato dall'assessora Del Re, il Teatro della Pergola abbia al suo interno una sartoria attrezzata a tutti gli effetti - e non solo un punto di appoggio sartoriale- per lavorare ai progetti del Teatro, oppure se non appalti fuori dalla Toscana i lavori che riguardano le proprie produzioni.

se sia stato opportuno da parte dell'assessora Del Re inserire nella discussione pubblica la vicenda giudiziaria personale inerente il contratto di affitto tra il titolare della Sartoria Teatrale Fiorentina e la proprietà dell'immobile attualmente in suo affitto, cioè gli Scolopi;

se l'amministrazione comunale presiederà affinché, nel fondo attualmente occupato dalla Sartoria Teatrale Fiorentina, subentri un'attività artigianale.

Cristina Scaletti

Ora:13.50

Verbale: 83

QUESTION TIME N.: 2018/00199

OGGETTO: Nuove funzioni per la ex scuola dei marescialli di Santa Maria Novella

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Perra Lorenzo

13.50: Interviene Fratini Massimo

13.51: Interviene Amato Miriam

13.51: Entra in aula Albanese Benedetta

13.52: Interviene Fratini Massimo

13.52: Interviene Perra Lorenzo

13.52: Entrano in aula Perini Serena,Falomi Niccolo'

13.55: Interviene Fratini Massimo

13.55: Interviene Amato Miriam

13.55: Entra in aula Verdi Donella

13.55: Esce dall'aula Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00199

Question time

Oggetto: nuove funzioni per la ex scuola dei marescialli di Santa Maria Novella

Proponente: Miriam Amato

Visto il comunicato stampa dell'Amministrazione del 24 gennaio e gli articoli di Corriere Fiorentino, Nazione e Repubblica di giovedì 25 gennaio: «Così l'ex scuola carabinieri sarà la porta di Firenze». L'ex scuola dei Marescialli sarà divisa in quattro, S. Maria Novella, mix per il rilancio;

Appreso che il sindaco ha annunciato che l'area di 20.000 mq del complesso di S.M. Novella, lasciata libera dalla scuola marescialli dei carabinieri, avrà quattro funzioni derivate da tutte le sette proposte arrivate in risposta alla Call for Ideas di Palazzo Vecchio e messe insieme: sicurezza, cultura, formazione e funzione civica:

Appreso che la prima funzione 'sicurezza' riguarda la parte su piazza stazione verso via della Scala dove resteranno i carabinieri con un presidio, mentre la seconda funzione 'culturale' occuperà il centro del complesso con l'ampliamento del percorso museale, con la terza funzione ci sarà un polo di alta formazione scientifico, tecnologico, culturale con uno studentato nella parte di via della Scala del Monastero nuovo, e della quarta funzione si occuperà il Comune con eventi, congressi, visitor center, la nuova sede per i matrimoni, e "spazio per eventi di informazione, sensibilizzazione e ascolto della cittadinanza" (dal comunicato dell'Amministrazione)

Ricordata l'intervista rilasciata dal sindaco a Repubblica di domenica 7 gennaio scorso, dove tra l'altro dichiarava che "Stiamo pensando di utilizzare una parte di Santa Maria Novella, quella su via della Scala, per fare abitazioni e housing sociale riportando più residenze in centro";

Ricordato il Question time n. 72 del 12/01/2018 e la risposta in Aula del 15/01/2018 con la quale l'assessore Perra affermava che fare abitazioni è un auspicio, che il social housing è da verificare, che non esiste un censimento della parte della ex caserma su via della Scala dove si potrebbero fare gli alloggi, forse 10-12 mila mq disponibili;

Ricordato che la mozione 1567 del settembre 2016, con la quale si chiedeva una nuova destinazione della ex scuola Marescialli, con la collocazione di uffici comunali, servizi pubblici e housing sociale, proprio nella parte residua del complesso, non destinata a museo centro scientifico, è stata bocciata, prima in commissione urbanistica e poi in Consiglio il 16 gennaio 2017;

Ricordata anche la 'maratona dell'ascolto' sulla "Cultura" del 22 ottobre 2016, tenutasi proprio nella ex Scuola dei Marescialli e voluta dallo stesso sindaco, dalla quale erano emerse le indicazioni "per servizi amministrativi e sanitari per i residenti e una funzione residenziale nella scia dell'esperienza virtuosa delle Murate";

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

- 1) se conferma che "stia ancora pensando di utilizzare una parte di Santa Maria Novella, quella su via della Scala, per fare abitazioni e housing sociale riportando più residenze in centro", così come aveva dichiarato a Repubblica il 7 gennaio scorso;
- 2) se intenda disconoscere i risultati della maratona d'ascolto del 22.10.2016 che indicava per la ex scuola marescialli "servizi amministrativi e sanitari per i residenti e una funzione residenziale nella scia dell'esperienza virtuosa delle Murate" o se intenda realizzare una nuova specifica "maratona d'ascolto" dei cittadini;
- 3) come intenda utilizzare il previsto "spazio per eventi di informazione, sensibilizzazione e ascolto della cittadinanza".

Ora:13.56

Verbale: 84

QUESTION TIME N.: 2018/00200

OGGETTO: Sull'idea del sindaco Nardella di aprire al più presto un CIE in Toscana

Proponente: Trombi Giacomo

Relatore: Gianassi Federico

13.56: Interviene Fratini Massimo

13.56: Interviene Trombi Giacomo Assiste la Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

13.58: Interviene Fratini Massimo

13.59: Entra in aula Collesei Stefania

13.58: Interviene Gianassi Federico

14.03: Interviene Fratini Massimo

14.03: Interviene Trombi Giacomo

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00200

ALLEGATO N°	1
DOCUMENTO N°	86

QUESTION TIME

Proponenti: Giacomo Trombi

Oggetto: sull'idea del sindaco Nardella di aprire al più presto un CIE in Toscana

Il sottoscritto consigliere comunale,

APPRESO che, secondo il sindaco Nardella, sia "più che mai urgente e necessario aprire in Toscana" un ~~CIE~~ ^{CPR}

RICORDATI i rapporti di numerose associazioni, fra cui Medici senza frontiere e Amnesty International, che hanno criticato fortemente tali strutture, denunciandone le carenze strutturali, la scarsa sicurezza, la generale disorganizzazione, l'alto numero di fenomeni di autolesionismo, le basse condizioni igienico-sanitarie, la promiscuità fra gruppi estremamente disomogenei, etc.;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se si ritenga che il ~~CIE~~ ^{CPR} rappresenti uno strumento auspicabile per il nostro territorio e se ne auspica la costruzione nel nostro Comune oppure

Se l'Amministrazione Comunale intenda proporre di realizzarne uno sul nostro territorio

Il consigliere comunale
Giacomo Trombi

COMUNE DI FIRENZE
25.01.18
interrogazione N. QT 200
interpellanza N.
Mozione / C.D.G./RIS. N.

Ora:14.04

Verbale: 85

QUESTION TIME N.: 2018/00201

OGGETTO: Regolamento Unesco: andamento delle attività artigianali e attività storiche dalla sua entrata in vigore

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Del Re Cecilia

14.04: Interviene Fratini Massimo

14.05: Interviene Scaletti Cristina

14.07: Interviene Fratini Massimo

14.07: Interviene Del Re Cecilia

14.08: Interviene Scaletti Cristina

14.08: Entra in aula Noferi Silvia

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00201

ALLEGATO N°.....1.....
ARGOMENTO N°.....85.....

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 29 gennaio 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: Regolamento Unesco: andamento delle attività artigianali e attività storiche dalla sua entrata in vigore

Visto il "Regolamento Misure per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico"
Approvato con delibera comunale del gennaio 2016 e modificato nel maggio 2017

si interroga l'amministrazione comunale

per sapere quanti esercizi artigianali e storici hanno chiuso la loro attività dall'entrata in vigore di detto Regolamento.

Cristina Scaletti

COMUNE DI FIRENZE
25/1/18
Proposizione N.
Intervallanza N.
Q.t. 201

Ora:14.09

Verbale: 86

QUESTION TIME N.: 2018/00202

OGGETTO: Interruzione del servizio noleggio bici della Cooperativa Ulisse

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Bettarini Giovanni

14.09: Interviene Fratini Massimo

14.09: Interviene Amato Miriam

14.10: Entra in aula Verdi Donella

14.10: Esce dall'aula Verdi Donella

14.10: Interviene Fratini Massimo

14.10: Interviene Bettarini Giovanni

14.13: Interviene Fratini Massimo

14.13: Interviene Amato Miriam

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00202

Question time 2

Oggetto: interruzione del servizio noleggio bici della Cooperativa Ulisse

Proponente: Miriam Amato

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO	N°	86

Visto l'articolo del Corriere Fiorentino di mercoledì 24 gennaio, «Svendesi bici per l'invasione dello sharing cinese», con il quale si riporta l'annuncio sul web della cooperativa Ulisse: sul mercato i 200 mezzi «sfrattati» da Mobike & c.:

Appreso con lo sbarco a Firenze dei nuovi colossi del bike sharing con le biciclette colorate di Mobike e Gobe.ebike a rimetterci è stata la cooperativa Ulisse, visto che "proprio alla fine del 2017, il Comune ha interrotto, dopo 15 anni, l'appalto del servizio noleggio bici della cooperativa, che gestiva due punti in piazza Stazione e piazza Ghiberti per un totale di 200 bici. Biciclette che oggi sono state messe in vendita a prezzi popolari attraverso un esplicito annuncio su Facebook: «Causa invasione biciclette cinesi svendiamo nostro parco ex noleggio»";

Ricordato che il servizio della Cooperativa Ulisse permetteva di affittare biciclette a prezzi contenuti per residenti e student e che oggi quelle biciclette sono ferme al palo e per questo sono state messe in vendita;

Considerato che dietro al servizio della Cooperativa Ulisse "c'era un grande progetto sociale ...che prevede il reinserimento socio lavorativo di detenuti, ex detenuti e persone emarginate. Quattro di loro, assunti con regolare contratto, due uomini e due donne, lavoravano nei due punti noleggio" e la Coop è stata costretta a licenziarli;

Sottolineato che a subire un duro contraccolpo sono stati anche i detenuti del carcere di Sollicciano che riparavano le biciclette nelle officine della cooperativa;

Visto che l'assessore Bettarini ha dichiarato che "«Li abbiamo ascoltati, li aiuteremo»";

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

1) quali iniziative intenda prendere nei confronti della Cooperativa Ulisse;

2) se non ritenga che il servizio della Cooperativa Ulisse potesse coesistere con i servizi di Mobike e Gobe.ebike, rivedendo l'appalto, interrotto alla fine del 2017, del servizio noleggio bici della cooperativa.

Consigliera Comunale
Miriam Amato

COMUNE DI FIRENZE	
25/1/18	
Intestazione N.	202
Intestazione N.	
Intestazione N.	



Ora:14.14

Verbale: 87

QUESTION TIME N.: 2018/00203

OGGETTO: Cooperativa Ulisse: il Comune non rinnova l'appalto per il noleggio bici.

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Funaro Sara

14.14: Interviene Fratini Massimo

14.14: Interviene Verdi Donella

14.16: Interviene Fratini Massimo

14.16: Interviene Funaro Sara

14.18: Entra in aula Bettini Alessia

14.19: Interviene Verdi Donella

14.19: Interviene Fratini Massimo

14.20: Esce dall'aula Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00203

QUESTION TIME

ALLEGATO N°.....	1
ARGOMENTO N°.....	87

Oggetto: Cooperativa Ulisse: il Comune non rinnova l'appalto per il noleggio bici.

La sottoscritta consigliera comunale

APPRESO dal Corriere Fiorentino del 24 gennaio 2018 che la Cooperativa Ulisse sta mettendo in vendita le 200 biciclette che noleggiava in Piazza Stazione e in Largo Annigoni;

CONSIDERATO che dopo oltre 10 anni, il Comune di Firenze non ha rinnovato l'appalto del servizio noleggio bici alla Cooperativa Ulisse;

CONSIDERATO che ormai da diversi mesi le biciclette a flusso libero di Mobike e Gobe Bike hanno invaso la città;

CONSIDERATO che nei due punti noleggio della Cooperativa lavoravano 4 persone di cui 2 persone ex detenute che adesso hanno perso il lavoro;

CONSIDERATO che la Cooperativa Ulisse è una cooperativa sociale di Tipo B, nata del 1998 che ha come obiettivo, in base alla Legge 381791, il reinserimento socio lavorativo di persone appartenenti alle categorie svantaggiare tra cui detenuti ed ex detenuti;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se è intenzione dell'Amministrazione comunale, visto il ruolo di alto valore sociale svolto dalla Cooperativa Ulisse, mettere in campo azioni di sostegno alle attività svolte dalla Cooperativa per garantire il reinserimento lavorativo delle persone che svolgevano il servizio di noleggio bici;

Se l'Amministrazione comunale ritenga, nelle prossime convenzioni con i nuovi gestori di noleggio a flusso libero la possibilità che essi si avvalgano per la manutenzione e distribuzione delle biciclette dei servizi offerti dalle cooperative sociali di Tipo B.

COMUNE DI FIRENZE
25/1/18
Leggazione N.
Qualifica N.
97 203
CDP S. M. N.

Donella Verdi

Ora:14.20

Verbale: 88

QUESTION TIME N.: 2018/00205

OGGETTO: Nuovo Stadio: la Fiorentina la chiede e il Comune concede la proroga

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Bettarini Giovanni

14.20: Interviene Fratini Massimo

14.21: Entra in aula Verdi Donella

14.21: Interviene Verdi Donella

14.22: Interviene Bettarini Giovanni

14.24: Interviene Fratini Massimo

14.25: Interviene Verdi Donella

14.26: Interviene Fratini Massimo

14.26: Esce dall'aula Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2018/00205

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 14:26 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Vice Presidente del Consiglio Donella Verdi, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Massimo Fratini, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario del Comune Patrizia De Rosa.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 21 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

14.26: Appello, presenti: Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo.

14.27: Interviene Fratini Massimo

14.27: Entra in aula Verdi Donella

14.29: Interviene Biti Caterina Assume la Presidenza

14.30: Entra in aula Giachi Cristina

Ora: 14.30

Verbale: 89

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00174

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Trombi su: Studio del CNR sull'inceneritore - Rel. Ass. Alessia Bettini

14.30: Interviene Trombi Giacomo

14.31: Interviene Biti Caterina

14.31: Interviene Bettini Alessia

14.32: Interviene Biti Caterina

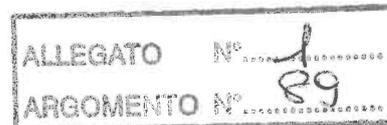
14.33: Entra in aula Lauria Antonio

14.33: Interviene Trombi Giacomo

14.35: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2018/00174

domanda d'attualità dal titolo "studio del CNR sull'inceneritore"



Il sottoscritto consigliere comunale

Preso atto di quanto riportato nell'articolo "Il Cnr: inceneritore di Pisa più pericoloso delle industrie" comparso su La Repubblica di Firenze il 16 Gennaio 2018

Interroga l'amministrazione comunale per sapere

Se esistono studi di questo tipo per il territorio circostante il futuro inceneritore e per il nostro comune, che potrebbero fungere da baseline per studi successivi, o se intenda commissionarne

Se intende avvalersi di tale studio per rivedere le proprie valutazioni politiche sulla scelta di costruire un inceneritore nella piana

COMUNE DI FIRENZE
29.01.18
Interrogazione N. D.AT. 176
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:14.35

Verbale: 90

COMUNICAZIONE N.: 2018/00179

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Milani su: Appelli per il complesso monastico di San Marco

14.35: Interviene Milani Luca

Ora:14.38

Verbale: 91

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00208

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Grassi su: Area ex ristorante "Le Rampe" - Rel. Ass. Federico Gianassi

14.38: Interviene Biti Caterina

14.38: Interviene Grassi Tommaso

14.39: Interviene Gianassi Federico

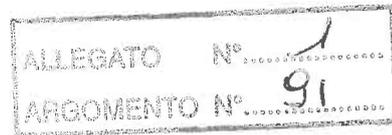
14.42: Interviene Biti Caterina

14.42: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2018/00208

Domanda d'attualità per il Consiglio comunale

Oggetto:



Il sottoscritto Consigliere comunale,

Visto l'articolo online di Repubblica Firenze del 28 gennaio

Preso atto che l'ex ristorante de Le Rampe al Piazzale Michelangelo è abbandonato ed è diventato rifugio d'emergenza per senza fissa dimora

Considerato che la proprietà dell'edificio è del Comune e che l'ultimo gestore è fallito nel 2000 e da subito oggetto di occupazioni e relativi sgomberi, l'ex ristorante "Le Rampe" di Firenze rimane tutt'oggi luogo di abbandono e degrado

Preso atto che lo scorso anno il Comune ha affidato a un privato la concessione per quindici anni del complesso per ristrutturarlo e rilanciare l'attività di ristrutturazione

Considerato che i lavori da parte del privato, però, non sono mai partiti

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Quale sia lo stato di avanzamento della concessione quindicennale e se si intende revocare l'affidamento visto i ritardi e se si conoscono le motivazioni di questo stallo

Tommaso Grassi

COMUNE DI FIRENZE
29.01.18
Interrogazione DAT 208
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:14.43

Verbale: 92

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00209

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Amato su: Residenti di Santa Croce e Oltrarno protestano per la sosta selvaggia e chiedono controlli e rispetto delle regole - Rel. Ass. Stefano Giorgetti

14.43: Interviene Biti Caterina

14.44: Interviene Amato Miriam

14.44: Interviene Biti Caterina

14.45: Entra in aula Verdi Donella

14.45: Interviene Giorgetti Stefano

14.47: Entra in aula Nannelli Francesca

14.45: Esce dall'aula Verdi Donella

14.47: Interviene Amato Miriam

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2018/00209



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 92

Gruppo Consiliare
Misto

COMUNE DI FIRENZE
29.01.18
Interrogazione N. DAT 209
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Domanda di attualità

Oggetto: residenti di Santa Croce e Oltrarno protestano per la sosta selvaggia e chiedono controlli e rispetto delle regole

Proponente: Miriam Amato

Visti gli articoli su LA NAZIONE FIRENZE di sabato 27 gennaio, "Santa Croce caos, parcheggi senza controllo" e "In Oltrarno La lettera dei residenti «Cara Nazione, che incubo Fate rispettare le regole»;

Considerato che nel primo articolo si riferisce che "Santa Croce è una giungla di lamiera, auto parcheggiate ovunque: sulle strisce, davanti ai cassonetti, sui marciapiedi., davanti alla Basilica Eppure siamo in un'area pedonale come recitano i cartelli". e che secondo alcuni residenti intervistati "l'unica soluzione è la Ztl h24..." anche noi residenti dobbiamo essere messi in condizione di tornare a casa La sera ci vogliono 50 minuti per trovare libero, nei weekend meglio non uscire, controlli? Davvero pochi ... assistiamo a un'invasione selvaggia, il 70% dei veicoli in sosta non ha permessi";

Considerato che nel secondo articolo i residenti di Oltrarno scrivono che "accade tutti i giorni sotto le nostre finestre: auto parcheggiate sulle strisce pedonali, sugli spazi bianchi riservati ai residenti, su quelli riservati ai motorini, davanti ai cassonetti, sopra ai marciapiedi, agli incroci... Basterebbe qualche controllo tra le auto non residenti parcheggiate... Nessuno di noi chiede di avere a disposizione un cortiletto privato, ma solo il rispetto della legge";

Ricordato che sabato 20 gennaio sono stati 185 i veicoli multati in l'Oltrarno e nella zona di piazza Ferrucci dalla polizia municipale perché trovati in divieto di sosta o parcheggiati in modo irregolare e che le 1.110 multe effettuate da novembre, in due mesi e mezzo, sono 13 sanzioni di media al giorno, una sciocchezza rispetto alla realtà che tutte le sere vivono i residenti di sosta selvaggia e abusiva;

Ricordato altresì che sono 19mila i permessi rilasciati nella Ztl a fronte di 6mila post disponibili e che negli ultimi 6 anni i de hors concessi sono passati da 3mila mq. nel 2011 ai 14 mila mq. attuali di occupazione di suolo pubblico;

Ricordato infine che non è stata prorogata la sperimentazione della "ZTL non stop" che era stata effettuata nella scorsa estate (con esiti positivi secondo quanto più volte dichiarato dall'assessore alla mobilità), per contrastare il diffusissimo fenomeno della sosta selvaggia e abusiva del Centro storico e dell'Oltrarno ;

SI DOMANDA AL SINDACO di sapere

1) quali iniziative intende prendere per far fronte al caos e alla sosta selvaggia e abusiva, denunciati nei giorni scorsi dai residenti dei quartieri di Santa Croce e di Oltrarno e che coinvolge tutti i giorni tutte le zone della Ztl e quali sono i motivi per cui non sono state tratte

le conseguenze per la conferma e l'estensione della sperimentazione della 'Ztl no stop' a tutti i giorni dell'anno (o almeno nei giorni di giovedì, venerdì, sabato e domenica), come è stato richiesto dai comitati dei residenti attivi in Centro storico e in Oltrano:

2) quanti posti sosta auto sono stati soppressi per i residenti ZTL col passaggio dei de hors da 3mila mq. nel 2011 ai 14 mila mq. attuali di occupazione di suolo pubblico:

3) se intende indirizzare la Polizia Municipale a effettuare maggiori e più efficaci controlli, in quali zone e in quale misura, con l'utilizzo dell'apparecchio elettronico "street control" invece di renderli episodici o limitati, come è accaduto da novembre scorso a oggi, e quali tipologie di sosta vietata e in quali contesti è possibile rilevare con l'utilizzo dello street control

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:14.48

Verbale:93

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00210

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Verdi su: Altre 8 Scuole dell'infanzia allo Stato - Rel. Ass. Cristina Giachi

14.48: Interviene Biti Caterina

14.48: Interviene Verdi Donella

14.49: Interviene Biti Caterina

14.51: Entra in aula Rossi Alessio

14.50: Interviene Giachi Cristina

14.52: Entra in aula Ceccarelli Andrea

14.53: Interviene Giachi Cristina

14.54: Interviene Biti Caterina

14.54: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2018/00210

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 93

COMUNE DI FIRENZE
29.01.18
Interrogazione DAT 210
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

DOMANDA DI ATTUALITA'

OGGETTO: Altre 8 Scuole dell'infanzia allo Stato.

La sottoscritta consigliera comunale

PRESO atto, da articoli apparsi su La Nazione, La Repubblica on-line, Il Corriere Fiorentino del passaggio di altre 8 scuole dell'infanzia allo Stato;

CONSIDERATA la circolare pubblicata dalla Direzione Istruzione per le iscrizioni per l'anno scolastico 2018/2019 in cui vi è la richiesta del passaggio allo Stato di altre 8 scuole dell'infanzia comunali, il cui personale sarà statale e la comunicazione del rinnovo dell'appalto;

CONSIDERATO che vi sono norme che consentono l'assunzione e la stabilizzazione del personale dei servizi educativi appositamente emanata per il superamento del precariato e la valorizzazione dell'esperienza professionale;

PRESO ATTO che non vi è stato nessun confronto con le organizzazioni sindacali di categoria;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

- Se l'A.C. intenda aprire un confronto con le organizzazioni sindacali sulla riorganizzazione prevista nella Circolare della Direzione Istruzione;
- Se intenda avvalersi delle normative in vigore in materia di assunzioni, stabilizzazione e valorizzazione del personale;
- Se è intenzione dell'AC mantenere il servizio della scuola dell'infanzia o procedere ad una sua completa statalizzazione.

Ora:14.56

Verbale: 94

DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2018/00211

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Scaletti su: Situazione Piazza dei Ciompi -
Rel. Ass. Cecilia Del Re

14.56: Interviene Biti Caterina

14.56: Esce dall'aula Verdi Donella

14.56: Interviene Scaletti Cristina

14.57: Entra in aula Verdi Donella

14.57: Interviene Del Re Cecilia

14.59: Interviene Biti Caterina

14.59: Interviene Scaletti Cristina

15.00: Interviene Biti Caterina

15.00: Esce dall'aula Scaletti Cristina

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2018/00211



ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	94

COMUNE DI FIRENZE
29.01.18
Interrogazione N. DAT 211
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Firenze, 29 gennaio 2018

Domanda di Attualità – Consiglio comunale 19 gennaio 2018
Oggetto: situazione Piazza dei Ciompi

Visto l'articolo del quotidiano La Nazione del 28 gennaio u.s.;

considerato la grave situazione della zona di Piazza dei Ciompi descritta da cittadini e commercianti,

si interroga per sapere:

se corrisponde al vero, e se sì quale ne sia il motivo, che da due settimane nessuno lavori al cantiere di Piazza dei Ciompi;

quali siano i progetti dell'amministrazione comunale su piazza dei Ciompi, dal momento che nessuna indicazione concreta è ancora stata data né in consiglio, né ai cittadini;

quali siano le considerazioni dell'amministrazione comunale sul pessimo andamento economico del mercato dell'antiquariato in Piazza Annigoni, da tempo noto e lamentato

dagli

operatori commerciali anche nel su detto articolo; e quali sulla precaria e incerta situazione generale della Piazza che si ripercuote negativamente sia sugli operatori economici, sia sullo stato di degrado lamentato dai cittadini.

Cristina Scaletti

Ora:15.00

Verbale: 95

COMUNICAZIONE N.: 2018/00181

OGGETTO: Celebrazione della Giornata della Memoria

15.02: Entra in aula Torselli Francesco

15.03: Entra in aula Nardella Dario

15.04: Esce dall'aula Biti Caterina

15.04: Entra in aula Ospite 1

15.06: Entra in aula Pezza Cecilia

15.04: Interviene Federico, Istituto d'Arte Porta Romana - Alessio, Liceo Scientifico Gramsci – Giada, Liceo Artistico Porta Romana – Marco, Istituto Tecnico G. Galilei – Enrico, Liceo Scientifico Castelnuovo – Filippo, Liceo Classico G. Galilei

15.09: Entra in aula Tenerani Mario

15.21: Interviene Paolieri Francesca

15.22: Entra in aula Biti Caterina

15.26: Interviene Biti Caterina

15.26: Interviene Rossi Alessio

15.29: Entra in aula Cellai Jacopo

15.30: Interviene Biti Caterina

15.30: Interviene Amato Miriam

15.32: Entra in aula Giuliani Maria Federica

15.34: Interviene Biti Caterina

15.37: Interviene Biti Caterina

15.37: Interviene Trombi Giacomo

15.44: Interviene Biti Caterina

15.44: Interviene Collesei Stefania

15.49: Interviene Biti Caterina

15.49: Interviene Bieber Leonardo

15.54: Interviene Biti Caterina

15.54: Interviene Noferi Silvia

16.00: Interviene Biti Caterina

16.01: Interviene Perini Serena

16.01: Interviene Biti Caterina

16.05: Interviene Biti Caterina

16.06: Interviene Milani Luca

16.10: Interviene Biti Caterina

16.10: Interviene Pezza Cecilia

16.14: Interviene Biti Caterina

16.14: Interviene Falomi Niccolo'

16.19: Interviene Biti Caterina

16.20: Interviene Cellai Jacopo

16.26: Esce dall'aula Fratini Massimo

16.27: Interviene Biti Caterina

16.27: Interviene Giuliani Maria Federica

16.27: Esce dall'aula Torselli Francesco

16.31: Interviene Biti Caterina

16.32: Interviene Ricci Fabrizio

16.33: Entra in aula Scaletti Cristina

16.34: Interviene Biti Caterina

16.34: Esce dall'aula Noferi Silvia

Ora:16.35

Verbale: 95

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00214

OGGETTO: Adesione alle parole del Presidente della Repubblica - collegato alla celebrazione della Giornata della Memoria

PROPONENTI: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

16.35: Interviene Biti Caterina

16.35: Interviene Biti Caterina

16.35: Interviene Grassi Tommaso ritira l'ordine del giorno

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n.: 2018/00214 - **Ritirato**



COMUNE DI
FIRENZE

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 95

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA
CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE	
29.01.18	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
	216

Ordine del giorno collegato alle celebrazioni del Giorno della Memoria

Oggetto: Adesione alle parole del Presidente della Repubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il 25 gennaio il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Memoria al Quirinale ha dichiarato: «Le leggi razziali rappresentano un capitolo buio, una macchia indelebile, una pagine infamante della nostra storia». Con quelle leggi, prosegue Mattarella, «si rivela al massimo grado il carattere disumano e il distacco definitivo della monarchia dai valori del Risorgimento e dello Statuto liberale»

Considerato che nell'intervento Mattarella ritiene «gravemente sbagliata e inaccettabile, da respingere con determinazione» l'affermazione secondo cui «il fascismo ebbe alcuni meriti ma fece due gravi errori: le leggi razziali e l'entrata in guerra. Razzismo e guerra non furono deviazioni o episodi rispetto al modo di pensare» del fascismo «ma diretta e inevitabile conseguenza».

Visto che Salvini ha, come riportato all'unisono dalla stampa, dichiarato che «Prima delle leggi razziali, per vent'anni Mussolini, aveva fatto tante cose buone, la previdenza sociale l'ha portata lui mica i marziani» e, intervenendo su Radio Capital, ha ribadito sostanzialmente quanto detto in passato: «È un'evidenza che durante il periodo del fascismo siano state fatte tante cose, è stato per esempio introdotto il sistema delle pensioni o le paludi bonificate. Poi le leggi razziali e altre follie sono altre cose. Io preferisco la democrazia»

Considerando gravissimo che esponenti politici, qualunque ne sia lo schieramento politico di appartenenza e il contesto e il mezzo usato esprimano concetti simili a quello riportato precedentemente, e ritenendo in questo contesto politico e sociale importante che il Presidente della Repubblica abbia espresso in occasione della Giornata della Memoria 2018 un monito così chiaro e condivisibile

Ritenuto che sia necessario prendere posizione rispetto alle dichiarazioni anche di esponenti politici locali che hanno in passato, più o meno recente, espresso condivisione per le 'opere' fatte da Mussolini

ESPRIME la propria più convinta adesione alle parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e ritiene di prendere la più netta distanza dagli esponenti politici che possano esprimere apprezzamento per l'operato di Mussolini e ancor più ritiene che lo Stato italiano e le istituzioni locali non possano essere rappresentati da esponenti che esprimono posizioni come quella ~~di Salvini~~ ~~o assimilabili~~ *stigmatizzate dal Presidente della Repubblica*

I consiglieri e la consigliera

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi

Tommaso Grassi
Donella Verdi
Giacomo Trombi

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *Grassi*
IL *29.01.2018*

N.1

Ora:16.38

Verbale: 95

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00215

OGGETTO: Per contingentare i tempi per adeguare i regolamenti comunali con le modifiche statutarie per rafforzare l'identità antifascista - collegato alla celebrazione della Giornata della Memoria

PROPONENTI: Alessio Rossi, Stefania Collesei

16.37: Interviene Biti Caterina

16.38: Interviene Rossi Alessio presenta un autoemendamento

16.38: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.40: Interviene Biti Caterina Nomina scrutatori i consiglieri Ceccarelli Andrea, Rossi Alessio, Trombi Giacomo

16.40: Entra in aula Xekalos Arianna

16.40: Esce dall'aula Cellai Jacopo

16.41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.41: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Amato Miriam,Armentano Nicola,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolò',Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Lauria Antonio,Paolieri Francesca,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n.: 2018/00215 – **I stesura.**

ALLEGATO N.2: autoemendamento

ALLEGATO N.3: Ordine del Giorno n.: 2018/00215 - **Approvato emendato**

Odg collegato all'odg 2018/00181

PROPONENTI: ROSSI - COLLESI

ALLEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 95

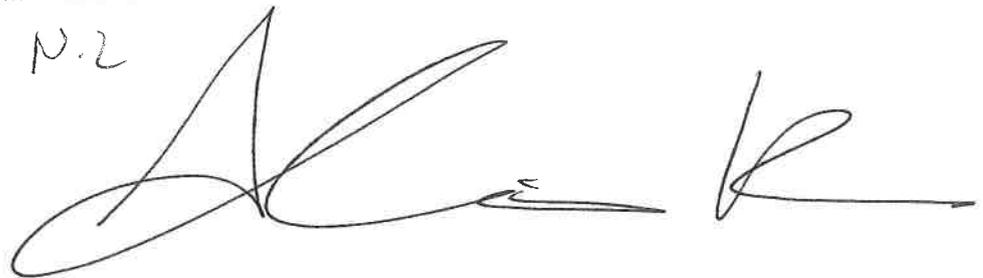
Udito il dibattito in Consiglio Comunale
sulle giornate della memoria

Il Consiglio Comunale

impegna il Sindaco e la Giunta a
controllare i tempi in l'adempimento
dei regolamenti comunali alla modifica
statutaria che rafforza l'identità
antifascista del Comune di Firenze

 DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA ROSSI COLLESI
IL 27 d. 2018

N.2



Stefano Collesi

Odg collegato all'odg 2018/00181

PropONENTI: ROSSI - COLLESI

ALLEGATO N°...2
ARGOMENTO N°...95

Udito il dibattito in Consiglio Comunale sulle giornate delle memorie

Il Consiglio Comunale

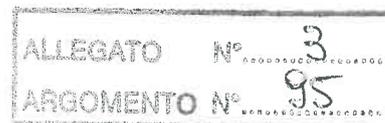
impegna il Sindaco e la Giunta a
AK. ~~contingente~~ **ACCELERARE** i tempi per l'adeguamento
dei regolamenti comunali alla modifica
statutaria che rafforza l'identità
antifascista del Comune di Firenze

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA ROSSI COLLESI
IL 29 di 2018

AUTOBANDATA N.2

Stefano Collesi

COMUNE DI FIRENZE
29. 1. 18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./Ris. N. <u>215</u>



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00215

ARGOMENTO N 95

Oggetto: Per contingentare i tempi per adeguare i regolamenti comunali con le modifiche statutarie per rafforzare l'identità antifascista - collegato alla celebrazione della Giornata della Memoria

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ceccarelli, Alessio Rossi, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Giacomo TROMBI
Susanna DELLA FELICE	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI
Luca MILANI	Francesco TORSELLI
Francesca NANNELLI	Arianna XEKALOS
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito in Consiglio comunale sulla giornata della memoria

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad accelerare i tempi per l'adeguamento dei regolamenti comunali alla modifica statutaria che rafforza l'identità antifascista del Comune di Firenze

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Francesca Paolieri, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:16.41

Verbale: 96

DELIBERAZIONE N.: 2018/00004

OGGETTO: Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020.

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 1 - Favorevole - 23/01/2018 Comm. Affari Istituzionali - Favorevole - 23/01/2018

16.41: Interviene Biti Caterina

16.41: Entra in aula Cellai Jacopo

16.41: Interviene Gianassi Federico

16.45 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.46: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giuliani Maria Federica,Lauria Antonio,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

16.45: Interviene Verdi Donella Assume la Presidenza

Sostituisce il consigliere Rossi con la consigliera Della Felice come scrutatore

16.46: Entra in aula Giorgetti Fabio

16.46: Interviene Biti Caterina

16.46: Esce dall'aula Verdi Donella

16.47: Interviene Biti Caterina

16.47: Entra in aula Verdi Donella

16.47 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

16.47: Esito: Approvato

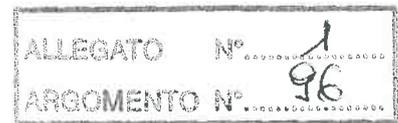
Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Trombi Giacomo

16.47: Interviene Biti Caterina



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00004 (PROPOSTA N. 2018/00004)

ARGOMENTO N.96

Oggetto: Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13.19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella VERDI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Giacomo TROMBI
Susanna DELLA FELICE	Donella VERDI
Niccolò FALOMI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI
Luca MILANI	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

VISTA la L. 6.11.2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*”;

VISTO il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.Lgs. 19.8.2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” così come modificato dal D.Lgs. 16.6.2017, n. 100 “*Disposizioni integrative e correttive*” al TUSP;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 6 del 25.1.2016 “*Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018*” e n. 4 del 30.1.2017 “*Indirizzi per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019*”;

CONSIDERATO che tali deliberazioni sono state adottate in adesione a quanto raccomandato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) agli Enti territoriali nell’*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)* - adottato con determinazione n. 12 del 28.10.2015 -, ovvero l’approvazione da parte del Consiglio di un documento di carattere generale sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

VISTI i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014/2016, 2015/2017 e 2016/2018 del Comune di Firenze adottati rispettivamente con deliberazioni di Giunta n. 24 del 31.1.2014, n. 13 del 30.1.2015 e n. 22 del 2.2.2016, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2017/2019 adottato con deliberazione della Giunta n. 25 del 31.1.2017;

DATO ATTO che il PTPCT 2017/2019 ha recepito le linee di indirizzo formulate dal Consiglio per il 2017, riferite ai principali elementi generali di criticità nella redazione dei Piani rilevata dall’*Aggiornamento 2015*

al PNA, e ripresi nel PNA 2016, ovvero:

- a. rafforzamento del coordinamento tra PTPC e Piano della *performance* finalizzato al costante monitoraggio del PTPC rispetto agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b. rafforzamento delle forme di integrazione con le attività di controllo interno;
- c. impegno alla verifica del modello organizzativo attualmente in essere che prevede i due ruoli separati di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;
- d. impegno all'ulteriore affinamento dei compiti e delle responsabilità dei soggetti interni nella predisposizione e aggiornamento del PTPC, finalizzato alla responsabilizzazione di tutti gli uffici alla partecipazione attiva;
- e. impegno al coinvolgimento del personale, anche attraverso interventi formativi volti a focalizzare i contenuti del Codice di comportamento, in ottica di costante crescita della cultura della legalità e della buona amministrazione;
- f. costante miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione attraverso il monitoraggio dei processi e dei procedimenti;
- g. promozione di maggiori livelli di tutela del *whistleblower* e di iniziative volte al rafforzamento della conoscenza delle caratteristiche peculiari dell'istituto giuridico nell'ambito dell'Ente;
- h. promozione dei protocolli di legalità attraverso apposite Giornate della Trasparenza;
- i. promozione di iniziative di ascolto e coinvolgimento degli *stakeholders*, con particolare attenzione allo scambio di esperienze e buone pratiche tra soggetti qualificati interni ed esterni all'Amministrazione;

RITENUTA sufficientemente strutturata e articolata l'attività del Piano rispetto alle misure obbligatorie di prevenzione del rischio, al monitoraggio delle azioni previste e al collegamento con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, nonché riguardo alle strutture di supporto al RPC;

RITENUTO invece recepire, rispetto alle indicazioni di ANAC contenute nell'Aggiornamento 2017 al PNA approvato con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017, quanto concerne il processo di approvazione dei futuri Piani, assegnando maggiore rilevanza al coinvolgimento della struttura organizzativa dell'Ente e degli *stakeholders* esterni;

PRESO ATTO che il giorno 8.11.2017 l'ANAC ha adottato con determinazione n. 1134 le *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici”*;

VALUTATA fondamentale l'attività di prevenzione del rischio corruttivo e di attuazione della trasparenza da parte dei soggetti partecipati dal Comune di Firenze, secondo gli ambiti soggettivi di applicazione disciplinati rispettivamente del comma 2-bis dell'art. 1 della L. n. 190/2012 e dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013;

RITENUTO di esprimere un indirizzo per l'adozione del PTPC 2018/2020 focalizzato in particolare sulla ricognizione dei soggetti partecipati e/o controllati dal Comune di Firenze in relazione agli specifici obblighi come specificati dalla determinazione ANAC n. 1134/2017;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

1. Di esprimere alla Giunta il seguente indirizzo per l'adozione del PTPC 2018/2020:

- a. rafforzare, nel processo di approvazione del Piano, il coinvolgimento della struttura organizzativa dell'Ente e degli *stakeholders* esterni;
- b. proseguire nell'integrazione delle azioni di prevenzione del rischio e di monitoraggio previste nel PTPCT con il Piano della *performance*;
- c. proseguire nell'estensione e miglioramento delle attività di controllo interno sulla regolarità degli atti amministrativi;
- d. operare affinché si concretizzino gli indirizzi contenuti nella Determinazione ANAC n. 1134 del 8.11.2017 riguardanti gli specifici obblighi di prevenzione del rischio corruttivo e di attuazione della trasparenza in relazione ai soggetti partecipati e/o controllati dal Comune di Firenze;
- e. rafforzare le azioni e gli strumenti di tutela del whistleblower in attuazione anche delle nuove normative.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 09/01/2018
Il Dirigente/Direttore Luca Rugi

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Stefania COLLESEI, Fabio GIORGETTI, Cosimo GUCCIONE, Francesca NANNELLI, Cecilia PEZZA, Alessio ROSSI

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Donella VERDI, Arianna XEKALOS

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	21:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Giacomo Trombi,

essendo presenti 22 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 21 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	16/01/2018	31/01/2018	23/01/2018	Favorevole
Comm. Affari Istituzionali	16/01/2018	31/01/2018	23/01/2018	Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Donella Verdi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:16.48

Verbale: 97

RISOLUZIONE N.: 2018/000213

OGGETTO: Condanna dell'attacco della Turchia ad Afrin ed al Rojava

PROPONENTI: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

16.48: Interviene Verdi Donella Per mozione d'ordine chiede di mettere in votazione una risoluzione con l'accordo di tutti i gruppi

16.48: Interviene Biti Caterina assume la presidenza

16.49: Interviene Verdi Donella

16.52: Interviene Biti Caterina

16.52 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

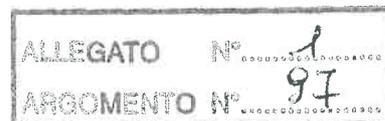
Non Votanti: 0

16.52: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Amato Miriam,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Scaletti Cristina,Trombi Giacomo,Verdi Donella

ALLEGATO N.1: Risoluzione n.: 2018/000213 - **Approvata**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Risoluzione N. 2018/00213

ARGOMENTO N 97

Oggetto: Condanna dell'attacco della Turchia ad Afrin ed al Rojava

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Andrea Ceccarelli, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Luca MILANI	Arianna XEKALOS
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

PREMESSO CHE la Siria a partire dal 2011 è stata teatro di una sanguinosa guerra civile;

seppur in mancanza di dati certi, si stima che dall'inizio del conflitto siano oltre 500.000 i morti, di cui circa un terzo civili;

secondo i dati dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari umanitari la guerra in Siria ha provocato un esodo di massa di persone in fuga dal conflitto con circa 5 milioni di rifugiati ed oltre 6 milioni di sfollati;

nel 2014, a seguito dell'avanzata del fondamentalismo islamico, lo Stato Islamico (ISIS) è arrivato ad occupare circa un terzo dell'intero territorio siriano, tra cui il cosiddetto "kurdistan siriano" ed i governatorati di Raqqa e Deir el-Zor;

nel 2015 la sconfitta nella battaglia della città curda di Kobane ha di fatto segnato l'inizio del "reverse course" e l'arresto dell'avanzata dell'Isis;

le unità di difesa popolare degli YPG e YPJ, inquadrare nell'alleanza curdo-araba (SDF) sostenuta dagli Stati Uniti e parte integrante nella coalizione internazionale anti-terrorismo islamico, sono state fondamentali nella resistenza al terrore dello Stato Islamico, contribuendo alla liberazione dal Califfato delle città di Aleppo, Raqqa e dell'intero nord della Siria;

a seguito della sconfitta dell'Isis, ad Afrin e negli altri cantoni della regione del Rojava convivono oggi pacificamente curdi, arabi, cristiani ed etnie diverse in un innovativo e moderno sistema di democrazia partecipata, paritaria e di uguaglianza tra i sessi;

le SDF curdo-arabe non hanno mai minacciato né attaccato i confini turchi;

CONSIDERATO CHE lo scorso 20 gennaio la Turchia con l'offensiva militare denominata "Ramoscello d'Ulivo", ha violato la sovranità territoriale siriana, attaccando senza alcuna motivazione e giustificazione il cantone curdo di Afrin nel nord ovest della Siria;

già nell'estate 2016 la Turchia aveva lanciato nel nord della Siria l'operazione militare denominata "Scudo sull'Eufrate", con la scusa di combattere Daesh, ma con il preciso obiettivo di dividere i territori del Rojava curdo;

l'offensiva militare turca, effettuata mediante attacchi di terra e raid aerei, ha già causato decine di vittime anche tra la popolazione civile, non risparmiando neppure il campo profughi di Rubar, ospitante oltre 20.000 rifugiati provenienti dal resto della Siria;

il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha dichiarato di voler estendere l'offensiva militare a tutto il territorio abitato dai curdi nel nord della Siria;

l'aggressione militare della Turchia rappresenta un vero e proprio crimine contro l'umanità e si sta compiendo nel pressochè totale silenzio della Comunità Internazionale e che è a rischio l'incolumità e la sicurezza di decine di migliaia di civili e di rifugiati;

questa aggressione militare va ad aggiungersi alle distruzioni delle città curde in Turchia, al massacro di centinaia di civili, alla destituzione e all'arresto di numerosi altri Sindaci ed eletti locali in atto a partire dal 2015;

RICORDATO CHE dal 1952 la Turchia è membro effettivo della NATO;

dal 2005 sono aperti i negoziati per l'adesione della Turchia all'Unione Europea;

l'Italia è uno dei principali partner commerciali della Turchia, con un interscambio commerciale di 16,2 miliardi di dollari nel 2016 e oltre 1300 società ed aziende con partecipazione italiana presenti in Turchia; nel novembre 2015 il Comune di Firenze ha ospitato il sindaco della città di Kobane durante il forum dei sindaci per la pace "Unity in diversity";

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RICORDATO,

esprima solidarietà ed il proprio sostegno alla popolazione di Afrin e dell'intero Rojava;

chiede al Governo Italiano di condannare quanto accaduto e di fare pressioni sul Governo Turco per la cessazione degli attacchi indiscriminati nei confronti della popolazione del cantone di Afrin e dell'intero Rojava;

chiede al Governo Italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune – con particolare riferimento all'Unione Europea, al Consiglio di Europa e alla Nato – la ferma condanna di quanto avvenuto e l'attivazione di tutti gli atti politici necessari per tutelare la popolazione del Rojava e il rispetto delle libertà democratiche.

:

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

25: Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Giacomo Trombi, Donella Verdi

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:16.52

Verbale: 98

DELIBERAZIONE N.: 2017/00861

OGGETTO: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)

Soggetto/i proponente/i: Cecilia Del Re

Ufficio proponente: DIREZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 2 - Favorevole - 16/01/2018

16.52: Interviene Biti Caterina

16.53: Interviene Del Re Cecilia

16.57: Entra in aula Verdi Donella

16.56: Esce dall'aula Verdi Donella

17.04: Interviene Verdi Donella

17.04: Interviene Del Re Cecilia

17.04: Interviene Verdi Donella assume la presidenza

17.04: Interviene Del Re Cecilia illustra l'emendamento di giunta autoemendato

17.05: Interviene Verdi Donella

17.09: Interviene Verdi Donella

17.09: Esce dall'aula Collesei Stefania

17.09: Interviene Trombi Giacomo

17.10: Esce dall'aula Rossi Alessio

17.12: Interviene Verdi Donella

17.14: Interviene Verdi Donella

17.15: Interviene Ceccarelli Andrea

17.23: Interviene Verdi Donella

17.23: Interviene Albanese Benedetta

17.28: Interviene Verdi Donella

17.29: Interviene Falomi Niccolo'

17.32: Interviene Verdi Donella

17.33: Interviene Giorgetti Fabio

17.34: Entra in aula Razzanelli Mario

17.38: Interviene Verdi Donella

17.38: Interviene Scaletti Cristina

17.42: Interviene Verdi Donella

17.43: Interviene Tenerani Mario

Ora:17.47

EMENDAMENTO N. 1 alla delib. n. 861/17 - presentato dai Consiglieri Trombi e Verdi

17.47: Interviene Verdi Donella

17.48: Interviene Trombi Giacomo

17.52: Interviene Verdi Donella

17.52: Interviene Giorgetti Fabio

17.54: Interviene Verdi Donella

17.54: Interviene Amato Miriam

17.54: Interviene Grassi Tommaso

17.58 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.58: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Ora:17.58

EMENDAMENTO N. 2 alla delib. n. 861/17 - presentato dai consiglieri Trombi e Verdi

17.57: Interviene Verdi Donella

17.58: Interviene Trombi Giacomo Viene sostituito il consigliere Ceccarelli con il consigliere Milani come scrutatore

18.00: Interviene Verdi Donella

18.00: Interviene Giorgetti Fabio

18.01: Interviene Verdi Donella

18.01: Interviene Grassi Tommaso

18.05 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Ora:18.05

EMENDAMENTO N. 3 alla delib. n. 861/17 - presentato dai consiglieri Trombi e Verdi

18.05: Interviene Verdi Donella

18.06: Interviene Trombi Giacomo

18.06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.07: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Biti Caterina,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Ora:18.07

EMENDAMENTO N. 4 alla delib. n. 861/17 - presentato dai consiglieri Grassi e Verdi

18.06: Interviene Verdi Donella

18.07: Interviene Trombi Giacomo

18.09: Interviene Biti Caterina Riassume la Presidenza

18.09: Interviene Giorgetti Fabio

18.10: Interviene Biti Caterina

18.10 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 1

Contrari: 17

Astenuti: 0
Non Votanti: 0

18.11: Esito: Respinto

Favorevoli

Trombi Giacomo

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

18.11: Interviene Biti Caterina

Ora:18.11

EMENDAMENTO N. 5 alla delib. n. 861/17 - presentato dai consiglieri Giorgetti, Ceccarelli, Ricci, Colangelo, Bieber

18.11: Interviene Trombi Giacomo

18.11: Interviene Biti Caterina

18.12: Esce dall'aula Pezza Cecilia

18.12: Interviene Giorgetti Fabio

18.14: Interviene Biti Caterina

18.15 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 16
Favorevoli: 15
Contrari: 1
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

18.15: Esito: Non approvato per mancanza numero legale

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Della Felice Susanna

18.15: Interviene Biti Caterina sospende la seduta per 5 minuti

18.22: Interviene Grassi Tommaso

18.22: Interviene Biti Caterina Si riprende la seduta.
Pone nuovamente in votazione l'emendamento n. 5

18.23: Interviene Biti Caterina

18.23 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 18

Contrari: 4

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.23: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Astenuti

Guccione Cosimo

Ora:18.24

EMENDAMENTO N. 6 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Amato

18.23: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Amato Miriam

18.25: Interviene Biti Caterina

18.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 5

Contrari: 18
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0
18.25: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Razzanelli Mario,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

18.25: Esce dall'aula Razzanelli Mario

Ora:18.25

EMENDAMENTO N. 7 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Amato

18.25: Interviene Verdi Donella assume la presidenza

18.25: Entra in aula Razzanelli Mario

18.26: Interviene Amato Miriam

18.28: Interviene Verdi Donella

18.28: Interviene Xekalos Arianna

18.30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24
Favorevoli: 4
Contrari: 20
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0

18.30: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria

Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Xekalos Arianna

Ora:18.31

EMENDAMENTO N. 8 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Scaletti

18.30: Interviene Verdi Donella

18.31: Interviene Scaletti Cristina

18.32: Interviene Verdi Donella

18.32: Interviene Giorgetti Fabio

18.33 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 5

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.33: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Ora:18.34

EMENDAMENTO N. 9 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Scaletti

18.33: Interviene Verdi Donella

18.34: Interviene Scaletti Cristina

18.35: Interviene Giorgetti Fabio

18.37: Interviene Verdi Donella

18.37: Interviene Grassi Tommaso

18.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 1

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.40: Esito: Respinto

Favorevoli

Scaletti Cristina

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Ora: 18.40

EMENDAMENTO N. 10 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Scaletti

18.40: Interviene Verdi Donella

18.41: Interviene Scaletti Cristina

18.44 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 2

Contrari: 18

Astenuti: 1

Non Votanti: 3

18.44: Esito: Respinto

Favorevoli

Scaletti Cristina, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Astenuti

Perini Serena

Non Votanti

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

18.44: Interviene Verdi Donella comunica che la consigliera Scaletti ritira gli emendamenti nn. 11, 12, 13, 14, 15 e 16

Ora: 18.45

EMENDAMENTO N. 17 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Scaletti

18.45: Interviene Scaletti Cristina

18.47: Interviene Verdi Donella

18.47: Interviene Giorgetti Fabio

18.49 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.49: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Razzanelli Mario, Scaletti Cristina, Xekalos Arianna

Contrari

Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

18.49: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.49: Entra in aula Scaletti Cristina

18.50: Interviene Verdi Donella L'emendamento n. 19 viene ritirato dalla consigliera Scaletti

Ora:18.50

EMENDAMENTO N.18 alla delib. n. 861/17 - presentato dalla consigliera Scaletti

18.50: Interviene Verdi Donella

18.50: Entra in aula Scaletti Cristina

18.50: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.51: Interviene Scaletti Cristina

18.53 Il Presidente pone in votazione l'atto

18.52: Interviene Verdi Donella

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

18.53: Esito: Respinto

Favorevoli

Scaletti Cristina,Xekalos Arianna

Contrari

Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Non Votanti

Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

18.53: Interviene Verdi Donella

18.54: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.54: Interviene Trombi Giacomo

18.56: Interviene Amato Miriam

18.58: Interviene Verdi Donella

18.58: Interviene Tenerani Mario

18.58: Interviene Verdi Donella

18.58: Interviene Xekalos Arianna

18.59: Interviene Verdi Donella

19.00: Interviene Falomi Niccolo'

19.02: Interviene Verdi Donella

19.02: Interviene Grassi Tommaso

19.04: Interviene Verdi Donella

19.04: Interviene Giorgetti Fabio

19.05 Il Presidente pone in votazione la delibera così come emendata

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 19

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

19.06: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Cellai Jacopo,Razzanelli Mario,Tenerani Mario,Xekalos Arianna

19.06: Escono dall'aula Gianassi Federico, Cellai Jacopo

19.07: Interviene Grassi Tommaso

19.07 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 19

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

19.08: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Contrari

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Non Votanti

Xekalos Arianna

Ora:19.08

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00219

OGGETTO: Per modificare il regolamento COSAP prevedendo la possibilità del pagamento rateale - collegato alla delib. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico e ristoro all'aperto - dehors"

PROPONENTI: Mario Tenerani, Mario Razzanelli

19.07: Interviene Verdi Donella

19.09: Interviene Tenerani Mario

19.10: Interviene Verdi Donella

19.10: Interviene Xekalos Arianna

19.11: Interviene Verdi Donella

19.11: Interviene Grassi Tommaso

19.11: Entra in aula Torselli Francesco

19.12: Interviene Amato Miriam

19.13: Interviene Verdi Donella

19.13: Interviene Xekalos Arianna

19.13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.14: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Razzanelli Mario, Ricci Fabrizio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Ora: 19.14

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00220

OGGETTO: Per un piano di alleggerimento dei dehors presenti nel centro UNESCO – collegato alla delib. 861/2017: “Regolamento occupazioni suolo pubblico e ristoro all’aperto – dehors”

PROPONENTI: Donella Verdi, Giacomo Trombi

19.13: Interviene Verdi Donella

19.14: Esce dall'aula Xekalos Arianna

19.14: Interviene Trombi Giacomo

19.14: Esce dall'aula Tenerani Mario

19.15 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.15: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Ora: 19.15

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00221

OGGETTO: Per dotare il Comune di strumenti atti alla salvaguardia della quiete pubblica - collegato alla delib. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

PROPONENTI: Donella Verdi, Giacomo Trombi

19.15: Interviene Verdi Donella

19.16: Esce dall'aula Razzanelli Mario

19.16: Interviene Trombi Giacomo

19.16: Entra in aula Razzanelli Mario

19.16: Esce dall'aula Razzanelli Mario

19.18 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 19
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

19.18: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Ora: 19.18

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00222

OGGETTO: Perché i gestori si assumano l'impegno di evitare comportamenti che generino disturbo alla quiete pubblica - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

PROPONENTI: Niccolò Falomi, Cosimo Guccione, Francesca Nannelli, Susanna Della Felice, Benedetta Albanese, Andrea Pugliese

19.17: Interviene Verdi Donella

19.18: Interviene Falomi Niccolo'

19.23: Interviene Verdi Donella

19.23: Interviene Amato Miriam

19.24: Interviene Verdi Donella

19.24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23
Favorevoli: 19
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 4

19.25: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Non Votanti

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Ora:19.25

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00223

OGGETTO: Per ridurre lo spazio destinato ai dehors nell'area Unesco, in area non pedonale - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

PROPONENTI: Miriam Amato

19.25: Interviene Amato Miriam

19.26 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.26: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam,Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Ora:19.26

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00224

OGGETTO: Realizzare ulteriori provvedimenti e misure di regolazione e riduzione del traffico e del parcheggio dei non autorizzati - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

PROPONENTI: Miriam Amato

19.26: Interviene Verdi Donella

19.26: Interviene Amato Miriam

19.27: Interviene Verdi Donella

19.27 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.28: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Ora: 19.28

Verbale: 98

ORDINE DEL GIORNO N.: n. 2018/00225

OGGETTO: Coinvolgere attivamente i residenti che abitano entro 100 mt. dalla pedana del dehor - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

PROPONENTI: Miriam Amato

19.28: Interviene Amato Miriam

19.29: Interviene Verdi Donella sostituisce la consigliera Della felice con il consigliere Bassi come scrutatore

19.29 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 4

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.30: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

19.30: Interviene Verdi Donella toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Deliberazione n.: 2018/C/00005 (Prop. Delib. 2018/00861)- **I stesura**

ALLEGATO N.2: Emendamento Giunta con auto emendamento

ALLEGATO N.3: Emendamento n.1 Trombi, Verdi – **Respinto**

ALLEGATO N.4: Emendamento n.2 Trombi, Verdi - **Respinto**

ALLEGATO N.5: Emendamento n.3 Trombi, Verdi – **Respinto**

ALLEGATO N.6: Emendamento n.4 Grassi, Verdi - **Respinto**

ALLEGATO N.7: Emend. n.5 Giorgetti, Ceccarelli, Ricci, Colangelo, Bieber – **Approvato**

ALLEGATO N.8: Emendamento n.6 Amato - **Respinto**

ALLEGATO N.9: Emendamento n.7 Amato - **Respinto**

ALLEGATO N.10: Emendamento n.8 Scaletti – **Respinto**

ALLEGATO N.11: Emendamento n.9 Scaletti – **Respinto**

ALLEGATO N.12: Emendamento n.10 Scaletti – **Respinto**

ALLEGATO N.13: Emendamento n.11 Scaletti – **Respinto**

ALLEGATO N.14: Emendamento n.12 Scaletti – **Ritirato**

ALLEGATO N.15: Emendamento n.13 Scaletti – **Ritirato**

ALLEGATO N.16: Emendamento n.14 Scaletti – **Ritirato**

ALLEGATO N.17: Emendamento n.15 Scaletti – **Ritirato**
ALLEGATO N.18: Emendamento n.16 Scaletti – **Ritirato**
ALLEGATO N.19: Emendamento n.17 Scaletti – **Respinto**
ALLEGATO N.20: Emendamento n.18 Scaletti – **Respinto**
ALLEGATO N.21: Emendamento n.19 Scaletti – **Ritirato**
ALLEGATO N.22: Deliberazione n.: 2018/C/00005 – **Approvata emendata**
ALLEGATO N.23: Ordine del Giorno n.: 2018/00219 - **Approvato**
ALLEGATO N.24: Ordine del Giorno n.: 2018/00220 - **Respinto**
ALLEGATO N.25: Ordine del Giorno n.: 2018/00221 – **Respinto**
ALLEGATO N.26: Ordine del Giorno n.: 2018/00222 - **Approvato**
ALLEGATO N.27: Ordine del Giorno n.: 2018/00223 – **Respinto**
ALLEGATO N.28: Ordine del Giorno n.: 2018/00224 - **Respinto**
ALLEGATO N.29: Ordine del Giorno n.: 2018/00225 - **Respinto**

I-STEURA



ALLEGATO N°
ARGOMENTO N° 98

Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Direzione Attività Economiche e
Turismo

Livello Superiore:
Responsabile: Lucia De Siervo
Data Richiesta: 28/12/2017
Numero: 2017/00861
Proponente: Cecilia Del Re
Altri Proponenti:

Estensore: Lucia De Siervo
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2010 è stato approvato il Piano Comunale per le *occupazioni temporanee di suolo pubblico per ristoro all'aperto* (da ora in avanti: *dehors*) che prevedeva in particolare la suddivisione del territorio della città di Firenze in due zone: zona ricompresa nell'area Unesco e zona esterna alla stessa;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.138/2011 sono stati approvati gli allegati tecnici dei concepts relativi ai manufatti da utilizzare per le occupazioni interne all'area Unesco;

CONSTATATO che:

- al fine di riqualificare i *dehors* l'amministrazione comunale e la Soprintendenza hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa in data 27/10/2011 (deliberazione di Giunta Comunale n.395/2011) (da ora in avanti Protocollo) che ha permesso la valorizzazione del centro storico e la semplificazione delle procedure inerenti a tale procedimento amministrativo;
- tale Protocollo aveva validità 36 mesi, relativo ai criteri da adottare per l'installazione di occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto all'interno dell'area Unesco ed è stato integrato con deliberazione di Giunta Comunale n.126/2014;

VALUTATA positivamente l'esperienza scaturita dall'applicazione del citato Protocollo, nonché successivamente, dell'Atto aggiuntivo-integrativo e di rinnovo al Protocollo ratificato dalle medesime Amministrazioni con Deliberazione di Giunta Comunale 2015/G/00065 in data 07/03/2015, che prorogava di ulteriori 3 anni la durata del Protocollo, confermando le autorizzazioni di suolo pubblico rilasciate precedentemente a condizione che, ove ricorressero le condizioni, venissero adeguate alle modifiche previste negli allegati al Protocollo medesimo;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/ 2015 sono state approvate le integrazioni e modifiche al *Piano per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto* di cui alla precedente deliberazione di Consiglio Comunale n.1/2010, onde recepire le prescrizioni contenute nel Protocollo succitato ed in particolare mettendo in atto un sistema sanzionatorio che prevedesse la decadenza in caso di inadempienza agli obblighi previsti dalle norme regolamentari;
- che conseguentemente si è reso necessario predisporre un Disciplinare contenente le disposizioni di carattere procedimentale e tecnico da osservare per il rilascio delle occupazioni di suolo pubblico per i *dehors* sul territorio cittadino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 311/2015;

VISTA, quindi, l'imminente scadenza del Protocollo e di tutte le concessioni connesse (14/03/2018);

CONDIVISA da entrambe le Amministrazioni firmatarie la volontà di rinnovare il Protocollo de quo;

AVENDO CONDIVISO QUINDI sulla scorta degli indirizzi normativi vigenti in ambito di decoro urbano che:

- gli assi visuali e i coni visivi debbano essere lasciati il più liberi possibile per permettere a tutti di poter godere appieno della percezione del patrimonio monumentale, in particolare nelle piazze dove lo spazio disponibile è ridotto dalla presenza di monumenti dimensionalmente rilevanti con il Duomo o il Battistero;
- in alcune specifiche aree del centro storico così come individuate nel Protocollo di Intesa, sia

prevista la sola presenza di tavoli e sedie, da rimuovere alla chiusura dei locali, quale bilanciamento accettabile dei vari interessi posti in gioco, così come accettabile la presenza di corpi ombreggianti (ombrelloni) nelle ore di maggiore insolazione, al fine di non creare disagi fisici ai fruitori, ma con l'obbligo della loro rimozione dopo l'orario definito da regolamento (soluzione adottata in altri comuni italiani, come Piazza delle Erbe a Verona).

- in taluni casi, la scelta della tipologia ammissibile di dehors si è incrociata anche con la valutazione legata ai provvedimenti in vigore in talune piazza o vie della città.
- nelle aree di seguito elencate siano così previste occupazioni solo del tipo più leggero (tavoli e sedie): Piazza Duomo, Piazza San Giovanni, Piazza ss. Annuziata, Piazza Santo Spirito, Piazza della Passera, Piazza dell'Unità italiana, Piazza Mentana, Piazza D'Azeglio, Piazza Santa Maria Soprarno, Piazza Santa Felicita, Piazza Carlo Goldoni, Piazza Madonna degli Aldobrandini, Canto dei Nelli, via dei Barbadori, via Santo Spirito, Via Martelli;
- sia mantenuta la possibilità di avere occupazione suolo pubblico di fascia più importante tipologie D e D* solo in 5 aree del centro, escludendole per Piazzale Donatello, Via dei Renai e Piazza Ghiberti, Piazza del Giglio (dove non erano presenti) e via dei Renai (dove invece erano presenti in misura ora ritenuta eccessivamente impattante per il numero di strutture presenti, per le dimensioni della via e per le caratteristiche del Quartiere all'interno del quale si inseriscono).

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 679 del 29 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la proroga della vigenza del Protocollo sopra citato, stabilendo la ratifica e proroga per complessivi ulteriori 60 mesi, approvando integrazioni, aggiornamenti e modifiche del medesimo;

VALUTATA positivamente l'esperienza fatta con l'applicazione della normativa sopra richiamata e preso atto che l'andamento delle concessioni dehors è stato, nel corso degli ultimi anni, di rilevante impatto sia qualitativo che quantitativo su tutto il territorio comunale ed in particolare sul centro storico;

RITENUTO come tale fattore imponga all'Amministrazione Comunale un continuo monitoraggio anche della normativa su cui si fondano gli atti concessori per garantire che la medesima, nella sua articolazione e funzionalità, risponda costantemente alla necessità di conciliare l'interesse del pubblico, sia questo turista o meno, che desidera utilizzare spazi attrezzati per la somministrazione all'aperto, con la qualità di vita dei residenti e far sì che la città possa essere vissuta senza particolari interferenze o disagi ;

RITENUTO PERTANTO opportuno, anche in termini di semplificazione degli strumenti normativi, dotare la struttura tecnica di un unico Regolamento che vada a sostituire il *Piano per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto*, approvato, integrato e modificato con gli atti sopra citati, e ricomprenda, in allegato, un nuovo *Disciplinare tecnico* che recepisca le modifiche adottate andando a sostituire il *Disciplinare* approvato con deliberazione di Giunta n. 311/ 2015;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ritenuto di non richiedere il parere di regolarità contabile in quanto il presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO l'art. 42 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, lo schema di Regolamento, allegato al presente atto (allegato A), per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto, con i suoi allegati che ne costituiscono parte integrante;

2. Di dare atto che il presente schema di Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto sostituisce il Piano approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 dell'11 gennaio 2010 e successive modifiche e integrazioni, nonché Disciplinare tecnico approvato con deliberazione di Giunta n. 311 del 11 agosto 2015.

3. Di dare altresì atto che il presente schema di Regolamento recepisce al suo interno gli indirizzi contenuti nel Protocollo di Intesa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 679 del 29 dicembre 2017 ~~da stipularsi~~ tra quest'Amministrazione e la Soprintendenza, così come meglio dettagliato in premessa; STIPULATO

4. Di partecipare il presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, agli Uffici di competenza per i relativi adempimenti e adeguamenti alle nuove disposizioni.

REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO (DEHORS)

Indice

**CAPO I
PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Campo di applicazione
- Art. 3- Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione
- Art. 4 - Attuazione del Regolamento – Zonizzazione
- Art. 5 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico
- Art. 6 - Limite di superficie
- Art. 7 - Tipologie ammissibili
- Art. 8 - Progetti unitari

**CAPO II
REGOLE GENERALI**

- Art. 9 - Condizioni
- Art. 10 - Impatto acustico
- Art. 11 - Canone
- Art. 12 – Revoca/ sospensione della concessione
- Art. 13 - Rilascio della concessione
- Art. 14 - Conferenza di Servizi
- Art. 15 - Decadenza per inadempimento
- Art. 16 - Occupazioni abusive e senza titolo
- Art. 17 - Sanzioni pecuniarie
- Art. 18 - Durata della concessione

**CAPO III
NORME TRANSITORIE ED ESCLUSIONI**

- Art. 19 - Norma Transitoria
- Art. 20 - Esclusioni

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto.
2. La finalità del Regolamento è quella di consentire il riordino dell'uso del suolo pubblico per le categorie indicate nel seguente articolo 2, di pianificare, di regolamentare le tipologie, e di indicare le modalità di effettuazione di uso del suolo e delle modalità di occupazioni connesse.
3. Il presente Regolamento individua le tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze, la loro disciplina e localizzazione, il tutto nella quantità massima di occupazione di suolo pubblico potenzialmente concedibile determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze a tutti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, disciplinati dalla vigente normativa di settore.
2. Al fine e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi devono avere oltre ai locali adibiti alla preparazione almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione.
3. Il Regolamento si applica inoltre alle attività artigiane di gelaterie e cioccolaterie e alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.
4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione

Art. 3 - Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors) - definizione

1. Al fine e per gli effetti del presente Regolamento, per occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alla attività.

Art. 4 - Attuazione del Regolamento: Zonizzazione

1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Regolamento individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:

- “zona 1” del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegato “1” mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città.
- aree del territorio comunale esterne alla “zona 1”. Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con le stesse caratteristiche tecniche, ma senza limitazione di Tipologia.

Art. 5 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico

1. Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico ai fini del presente Regolamento. L'importanza di

alcuni assi viari di notevole interesse storico–artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico a norma del presente regolamento:

Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r (lato sinistro) fino all'incrocio con via del Proconsolo
Piazza Antinori (degli)
Lungarno Archibusieri
Lungarno A. M. L. De' Medici
Piazza bambine e bambini di Beslan
Piazza de' Frescobaldi
Piazza de' Rucellai
Piazzale Uffizi (degli)
Piazza Castellani
Piazza San Lorenzo
Piazza di Santa Maria Nuova
Piazza Santa Trinita
Ponte Vecchio
Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri)
Via Calimala (di)
Via Calzaiuoli (de)
Via C. Battisti
Via Corso (del)
Via degli Alfani (dall'incrocio con Via Ricasoli all'incrocio con Via de' Servi)
Via Guicciardini
Via Maggio
Via Por Santa Maria
Via Proconsolo (del)
Via Ricasoli (da P.zza San Marco all'incrocio con P. zza delle Belle Arti compresa)
Via Roma
Via San Giuseppe (lato Basilica di S. Croce)
Via Speciali (degli)
Via Strozzi (degli)
Via Tornabuoni
Via Vigna Nuova (della)
Largo Bargellini (lato Basilica di S. Croce)

Art. 6 - Limite di superficie

1. L'amministrazione mette a disposizione delle concessioni di cui al presente regolamento 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 nella "esterna alla zona 1".
2. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente non può essere superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale.
3. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti e sotto il profilo dell'impatto acustico.
4. Le dimensioni ammissibili per la realizzazione dell'occupazione con dehors sono stabilite dal disciplinare tecnico per la concessione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto.

Art. 7 - Tipologie ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse, come meglio dettagliate nell'allegato "2" al presente regolamento, sono:

- **Tipologia A:** sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.
 - **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
 - **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
 - **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.
 - **Tipologia D*:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-15/03
2. Esternamente alla Zona 1 sono ammissibili tutte le tipologie di dehor. All'interno della zona 1, in relazione a talune vie e piazze specificamente individuate, saranno invece ammissibili solo le tipologie di dehors individuate nel Protocollo sottoscritto con la locale Soprintendenza, di cui alla delibera di Giunta n.--- del ---
3. Le specifiche tecniche per la realizzazione delle strutture concedibili, sono contenute nel Disciplinare Tecnico applicativo, allegato n. 4 al presente Regolamento.
4. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Art. 8 - Progetti unitari

1. Sono ammesse proposte unitarie (sia per via che per piazza) presentate almeno dal 75 % degli operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, con esclusione delle aree di cui all'art.5.e sempre nel rispetto della normativa tecnica.

Qualora nella piazza o via siano già state concesse occupazioni di suolo pubblico nell'ambito di un progetto unitario, le nuove richieste dovranno adeguarsi al progetto approvato.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 9 - Condizioni

1. Il titolare della concessione è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alle aree concessionate;
- esporre la concessione rilasciata in modo visibile al pubblico;
- non utilizzare l'occupazione concessa oltre l'orario stabilito;
- utilizzare lo spazio concesso con gli arredi specificati nell'atto e per il solo uso concesso, curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
- non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;
- rimuovere l'occupazione alla scadenza della concessione e ripristinare lo stato dei luoghi;
- non arrecare alcun danno al selciato;
- realizzare l'occupazione in modo da rendere facilmente ispezionabili ed agibili eventuali pozzetti, etc. relativi esistenti.
- prestare particolare attenzione al corretto deflusso delle acque piovane;
- provvedere alla pulizia delle superfici sottostanti le pedane;
- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione, normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità della concessione;

- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10 - Impatto acustico

1. L'utilizzo del dehor è fissato con termine alle ore 22.00, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Piano di classificazione acustica. Qualora si voglia eccezionalmente richiedere che il termine sia prorogato fino alle ore 00,30, dovrà essere presentata una "valutazione previsionale di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 447 del 1995, al fine dell'ottenimento del nulla osta da parte della Direzione Ambiente.

Art. 11 – Canone

1. Le occupazioni per il ristoro all'aperto sono soggette al pagamento del canone, così come previsto dal Regolamento Cosap.

Art. 12 – Revoca/ sospensione della concessione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio è revocato o sospeso da parte dell'Amministrazione Comunale.
2. Il provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e dovrà prevedere un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.
3. In caso di sospensione dell'esercizio effettivo della somministrazione per un periodo superiore a 3 mesi o in caso di cessazione dell'attività, è fatto obbligo ai titolari della concessione per ristoro all'aperto di liberare il suolo pubblico dall'occupazione entro 7 giorni dalla sospensione o cessazione della propria attività. In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere alla liberazione del suolo pubblico in danno del concessionario.

Art. 13 - Rilascio della concessione

1. Le istanze per il rilascio di concessione devono essere conformi alle prescrizioni del presente Regolamento e del relativo Disciplinare tecnico.
2. Le istanze per il rilascio di nuovo titolo concessorio per coloro già titolari di concessione, devono essere presentate almeno 30 giorni prima della scadenza del titolo concessorio preesistente
3. Resta inteso che il nuovo titolo concessorio sarà rilasciato soltanto a coloro che sono in regola con il pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo alle concessioni pregresse.

Art.14 - Conferenza di servizi

1. L'esame delle domande di rilascio concessione per dehors è effettuato dalla Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 10 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. La Conferenza di servizi di cui sopra viene integrata da funzionari della Soprintendenza ai Beni architettonici nel caso di richieste di occupazioni rientranti nei casi previsti dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra la locale Sovrintendenza ed il Comune di Firenze.

Art. 15 - Decadenza per inadempimento

1. Le violazioni, alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio e comunque alle norme contenute nel presente Regolamento, reiterate per un numero superiore a due nell'arco dell'anno solare, comporteranno la decadenza del titolo concessorio. Ai fini del provvedimento di decadenza, si fa

riferimento all'atto concessorio che viene violato, a prescindere da eventuali variazioni intervenute nella titolarità del medesimo.

2. La disciplina di cui al comma precedente si applica anche nel caso in cui, a seguito di rilievi fonometrici effettuati da parte degli organi accertatori, siano state riscontrate difformità rispetto ai limiti acustici, sia all' interno che all' esterno del locale, consentiti dalla legge.

3. Il titolare della concessione dichiarata decaduta dovrà procedere, nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere alla liberazione del suolo pubblico in danno del concessionario.

4. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente versato.

Art. 16 - Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 54 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione in ogni caso sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 17.

2. Le sopra citate occupazioni devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.

3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città -, approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 17 - Sanzioni pecuniarie

1. Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 12, 15 e 16, nel caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 16 è di considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art. 18 - Durata della concessione

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11. e 16.11. –14.03.

2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di cinque annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di sospenderle o revocarle.

CAPO III NORME TRANSITORIE ED ESCLUSIONI

Art. 19 - Norma Transitoria

1. Sono escluse dalla applicazione dell'art. 6 comma 2 lettera a) del presente Regolamento le concessioni già rilasciate al 14/03/2018 (per la stagione invernale) ed al 15/11/2017 (per la stagione estiva). *CHE SONO IN SCADENZA E SCADUTE*

2. Ai fini della decadenza di cui al precedente articolo 15, si considerano utili le violazioni contestate in vigenza del presente Regolamento.

3. Il rilascio dei nuovi titoli avverrà riconoscendo priorità a coloro che risultino in possesso di un titolo concessorio al 14/03/2018 (per la stagione invernale) ed al 15/11/2017 (per la stagione estiva).

Art. 20 - Esclusioni

1. Nel caso in cui l'amministrazione conceda spazi di somministrazione stagionali per attività legate alla programmazione culturale estiva, tali concessioni di suolo pubblico non sono soggette alle norme stabilite dal presente Regolamento.

Allegato 1: Cartografia zona Unesco

Allegato 2: Tipologie ammissibili e concept

~~Allegato 3: Tipologie ammesse nelle aree soggette a parere della Sovrintendenza~~

Allegato 4: Disciplinare tecnico

3



COMUNE
DI FIRENZE



PATRIMONIO
MONDIALE
UNESCO



COMUNE DI FIRENZE

LEGENDA

 Confine Comunale
Superficie = 102 Km²

 Perimetro del Centro Storico
Patrimonio Mondiale Unesco
Superficie = 5,05 Km²

 Fabbricati del Centro Storico

Localizzazione del Comune:
Latitudine 43° 47' Nord
Longitudine 11° 15' Est

Note: Dati riferiti da: Piano Regolatore vigente

TIPOLOGIE E CONCEPT			
TIPOLOGIA	MATERIALI	COLORI	CONCEPT
A SENZA PEDANA NE' RINGHIERA			
B PEDANA E RINGHIERA SENZA COPERTURA STABILE [SOLO OMBRELLONE - APERTA SU TUTTI I LATI]	struttura in acciaio tubolare verniciato, ringhiera in vetro temperato con doppia traversa centrale, pedane in multistrato marino e ombrelloni	tonalità dell'acciaio spazzolato (color steel) e del color ecrù e marrone (copertura)	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno. Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità del grigio (color pietra serena e antracite) e del color ecrù (copertura)	6
C PEDANA E RINGHIERA CON COPERTURA STABILE [APERTA SU TUTTI I LATI]	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno, copertura trasparente.	tonalità del grigio, marrone e vetro	5
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	4
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)	3
D PEDANA E RINGHIERA CON STRUTTURA CHIUSA	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè,	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al	3

[CHIUSA SU PIU' LATI E COPERTURA STABILE]	lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde	ferro battuto)	
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	2, 3
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1,3,4,5

OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO- DEHORS

Elenco di piazze, vie e luoghi della città di Firenze e relative tipologie ammesse per le quali si ritiene necessario il rilascio dell'autorizzazione della Soprintendenza nell'ambito del lavoro istruttorio della Commissione.

ELENCO LUOGHI	TIPOLOGIE AMMESSE
ZONA SANTA MARIA NOVELLA	
Piazza Indipendenza	A B C
Piazza dell'Unità Italiana	A
Piazza Santa Maria Novella	A B
Piazza d'Ognissanti	A B
Piazza Vittorio Veneto	A
Piazza della Libertà	A
Piazza del Mercato Centrale	A B C D
Canto dei Nelli	A
ZONA OLTRARNO	
Piazzale Michelangiolo e terrazze	A B
Viale Michelangelo	A B
Viale Galileo	A B
Viale Machiavelli	A B
Viale Torricelli	A B
Viale del Poggio Imperiale	A B
Via dei Barbadori	A
Via dei Renai	A B
Piazza Verzaia	A B
Piazza dei Nerli	A B
Piazza del Carmine	A B
Piazza S.Spirito	A
Via Santo Spirito	A
Piazza della Passera	A
Piazza Pitti	A B
Piazza San Felice	A B
Via di S. Niccolò	A B
Piazza Santa Maria Soprarno	A
Via San Miniato	A B
Piazza Poggi e Viale Giuseppe Poggi	A B
Piazza de' Mozzi	A B

Piazza Torquato Tasso	A B
Piazza de' Rossi	A B
Piazza Santa Felicità	A
Borgo San Iacopo	A B
Piazza del Tiratoio	A B C
Via del Piaggione	A B
Via dei Bardi	A B
Piazza Cestello	A B
Piazza Scarlatti	A B
ZONA SAN GIOVANNI	
Piazza San Firenze	A
Piazza Carlo Goldoni	A
Via della Spada	A B
Via dei Vecchietti	A B
Vicolo dell'oro	ABCD
Piazza del Giglio	A B C
Piazza Madonna degli Aldobrandini	A
Piazza Strozzi	A B C D
Piazza della Repubblica	A B C D*
Piazza di San Giovanni	A
Piazza della Signoria	A B
Via de' Gondi	A B C
Piazza Mentana	A
Piazza dei Giudici	A B
Piazza dei Maccheroni	A B
Piazza del Duomo	A
Via Martelli	A
ZONA SANTA CROCE	
Piazza Brunelleschi	A B
Piazza SS. Annunziata	A
Piazza San Marco	A B C
Piazza Massimo d'Azeglio	A
Piazza Ghiberti	A B C
Piazza Beccaria	A B C D
Piazza Santa Croce	A B
Piazzale Donatello	A B C
Via Ricasoli (escluso il tratto P.za San Marco – P.za delle Belle Arti compresa)	A B

Largo Bargellini (esclusivamente lato opposto Basilica)	A B
Via San Giuseppe (esclusivamente lato opposto Basilica)	A B
Via Magliabechi	A B
Via della Vigna Vecchia	A B
LUNGARNI	
A. Vespucci	AB
Acciaiuoli	AB
Corsini	AB
Gen.le A. Diaz	AB
delle Grazie	AB
della Zecca Vecchia	AB
Pecori Giraldi	AB
Soderini	AB
Guicciardini	AB
Torrigiani	AB
Serristori	AB
B.Cellini	AB

REGOLE GENERALI

Le lettere di cui al presente elenco indicano le tipologie ammissibili di occupazione.

La presenza di due o più lettere significa che tutte le tipologie indicate sono ammissibili, ma non implicitamente autorizzate. I singoli casi sono da sottoporre a specifica verifica tecnica della Commissione, che si esprimerà in base a tutti gli aspetti che sostanziano l'attività di tutela della città storica, a partire dall'esigenza di garantire un'adeguata fruizione pubblica degli spazi urbani e di assicurare convenienti condizioni di percettibilità degli spazi medesimi. Riguardo a quest'ultimo punto, la Commissione valuterà le proposte in relazione a criteri di interferenza visiva rispetto agli spazi monumentali.

Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Gli elaborati grafici di progetto dovranno comprendere lo stato attuale/stato di progetto/stato sovrapposto (giallo rosso).

Dettagli e prescrizioni sulle finiture e sui colori potranno essere date in sede di Commissione.

Per tutte le tipologie di dehors dovrà essere esclusa l'installazione sulle strutture di mezzi e messaggi pubblicitari.

E' ammesso il posizionamento di un unico menù privo di illustrazioni di dimensioni massime formato A3. Il posizionamento, le modalità di inserimento e/o l'eventuale supporto dovranno essere oggetto di esame da parte della Commissione, sulla base di elaborati grafici e relazione a corredo della richiesta di autorizzazione complessiva.

Non dovranno essere presenti altri elementi non previsti dai concept. Le fioriere potranno essere richieste, ma saranno oggetto di valutazione da parte della commissione. Potranno comunque essere eventualmente ammesse solo all'interno dei dehors, e non saranno ammessi fiori/verde artificiale.

La richiesta di concessione dovrà contenere anche l'indicazione del colore di ombrelloni e coperture stabili.

Le coperture stabili, ove previste, devono essere a scomparsa dietro la struttura portante, con la pendenza necessaria a consentire lo smaltimento delle acque meteoriche. Le modalità di ancoraggio ammesse sulle pavimentazioni in pietra sono il fissaggio di perni nei giunti delle bozze o l'appoggio diretto al suolo.

Le delimitazioni verticali devono essere coerenti con i concept indicati ed in particolare trasparenti o in vetro.

Le ringhiere dei manufatti dovranno avere un'altezza massima complessiva da terra di mt. 0,90; tale previsione avrà decorrenza immediata.

Non è consentito l'uso di teloni in materiale plastico, e comunque è vietata qualsiasi forma di chiusura anche temporanea effettuata con qualsiasi materiale che modifichi la tipologia ammessa, quali ad esempio barriere laterali, schermatura di uno o più lati, etc.

Nei concept ove non è previsto l'uso dell'ombrellone, esso potrà comunque essere consentito previo parere espresso in sede di Commissione. Gli ombrelloni devono essere in tessuto e tenuti in condizioni decorose. L'ammissibilità o meno dell'uso di ombrelloni non tradizionali (con o senza ancoraggio) è oggetto di valutazione della Commissione, che si esprimerà in relazione alle caratteristiche del luogo.

In Piazza San Giovanni e Piazza Duomo saranno autorizzabili ombrelloni limitatamente al periodo estivo (1 Giugno – 30 Settembre) e ad una fascia temporale compresa fra le ore 12,00 e le ore 16,00, che dovranno poi essere completamente rimossi giornalmente al termine della suddetta fascia oraria.

I corpi scaldanti e rinfrescanti dei dehors devono essere espressamente autorizzati; i corpi rinfrescanti non devono essere visibili; i corpi scaldanti possono essere collocati soltanto a pavimento.

Non è consentito installare i manufatti temporanei in aderenza ad edifici tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

Tutte le installazioni già esistenti, qualora presentassero elementi difformi, dovranno uniformarsi alle regole sopra esposte entro 6 mesi dalla firma del presente atto.

Non è consentita alcuna installazione nei seguenti luoghi:

Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r (lato sinistro) fino all'incrocio con via del Proconsole

Piazza Antinori (degli)

Lungarno Archibusieri

Lungarno A. M. L. De' Medici

Piazza bambine e bambini di Beslan

Piazza de' Frescobaldi

Piazza de' Rucellai

Piazzale Uffizi (degli)
Piazza Castellani
Piazza San Lorenzo
Piazza di Santa Maria Nuova
Piazza Santa Trinita
Ponte Vecchio
Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri)
Via Calimala (di)
Via Calzaiuoli (de)
Via C. Battisti
Via Corso (del)
Via degli Alfani (dall'incrocio con Via Ricasoli all'incrocio con Via de' Servi)
Via Guicciardini
Via Maggio
Via Por Santa Maria
Via Proconsolo (del)
Via Ricasoli (da P.zza San Marco all'incrocio con P. zza delle Belle Arti compresa)
Via Roma
Via Speciali (degli)
Via Strozzi (degli)
Via Tornabuoni
Via Vigna Nuova (della)
Largo Bargellini (lato Basilica di S. Croce)

Disciplinare tecnico per la concessione di suolo pubblico per ristoro all' aperto

- Art. 1 - Domanda
- Art. 2 - Criteri
- Art. 3 - Dimensioni dell'occupazione
- Art. 4 - Distanze
- Art. 5 - Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili
- Art. 6 - Manutenzione – Sicurezza – Accessibilità
- Art. 7 - Caratteristiche specifiche delle occupazioni rispetto all'uso prevalente dello spazio pubblico occupato
- Art. 8 - Aree in genere
- Art. 9 - Aree pedonali
- Art. 10 - Aree carrabili
- Art. 11 - Controviali
- Art. 12 - Portici e percorsi pedonali coperti
- Art. 13 - Norma transitoria

Art. 1 - Domanda

1. Chiunque intenda occupare aree pubbliche oppure aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, deve presentare apposita domanda alla competente Direzione Comunale- Direzione Attività Economiche- che provvederà al rilascio della relativa concessione, previo esame della medesima domanda, secondo le modalità definite con il presente atto. Il procedimento dovrà concludersi in gg.90 dalla data di ricevimento della richiesta, fatti salvi i termini previsti dal Codice Beni Culturali e del Paesaggio, nonché le disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia ambientale. E' fatto divieto di occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, senza la specifica concessione.

2. La domanda, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti elementi:

- generalità, residenza anagrafica e codice fiscale del richiedente;
- se la domanda è presentata da persona giuridica dovrà essere indicata la denominazione, sede sociale e il Codice Fiscale o Partita IVA, nonché le generalità complete, la residenza e il Codice Fiscale del legale rappresentante;
- ubicazione esatta del luogo dove si intende installare l'occupazione;
- misura e consistenza dell'occupazione;
- tipologia dell'occupazione;
- durata e modalità d'uso dell'occupazione;
- dichiarazione di aver preso visione di tutti gli obblighi e le condizioni riportate nel presente Regolamento;
- dichiarazione di aver presa visione dell'espressa riserva che l'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità per violazione di diritti di terzi a seguito dell'occupazione.
- dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni, di avere stipulato adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi;
- dichiarazione di essere in regola con il pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo alle concessioni pregresse;

- che la superficie esterna richiesta non è superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale;
- di presentare apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti per l'utilizzo degli spazi esterni;

La richiesta deve tener conto dell'effettivo stato dei luoghi e deve potersi inserire nel medesimo senza necessitare modifiche alcune.

3. Alla domanda di concessione deve essere allegata la seguente documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato:

1. Relazione tecnica descrittiva dei manufatti e del luogo di inserimento degli stessi, comprensiva delle caratteristiche di realizzazione, dei materiali impiegati, ecc..
2. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle caratteristiche stilistiche-architettoniche del contesto, oltre alla evidenziazione dei punti di ripresa in merito alla cartellonistica stradale orizzontale e verticale esistente.
3. Planimetrie
 - a. Stato attuale quotata in dettaglio dello stato dei luoghi
 - b. Stato di progetto quotata in dettaglio
 - c. Stato sovrapposto (giallo = demolizione e rosso = costruzione)
4. Prospetti
 - a. Stato attuale quotata in dettaglio
 - b. Stato di progetto quotati in dettaglio
 - c. Stato sovrapposto (giallo = demolizione e rosso = costruzione)
5. Sezioni
 - a. Sezioni attuali quotate in dettaglio dello stato dei luoghi con particolare attenzione a quei dehors aventi profondità superiore a ml 2,00 dove dovranno essere indicate le pendenze longitudinale e trasversale del profilo stradale
 - b. Sezioni di progetto quotate in dettaglio dello stato dei luoghi con particolare attenzione a quei dehors aventi profondità superiore a ml 2,00 dove dovranno essere indicate le pendenze longitudinale e trasversale del profilo stradale
 - c. Stato sovrapposto (giallo = demolizione e rosso = costruzione)
6. Uno o più rendering e/o esatto foto-inserimento con la specifica del menù esposto se richiesto;
7. Uno o più prospetto esplicativo dei materiali usati nel progetto;
8. Relazione di asseveramento a firma di tecnico abilitato in cui si dichiara il rispetto delle norme del Regolamento Comunale per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto e l'idoneità statica (per strutture chiuse);
9. Dichiarazione che gli impianti elettrico e di riscaldamento saranno realizzati in base alla normativa vigente;
10. Valutazione previsionale d'impatto acustico se venga fatta richiesta di proroga ~~oltre le ore 23,00 e comunque con termine massimo entro le ore 24,00, in area Unesco;~~
11. Documentazione completa della richiesta di autorizzazione paesaggistica qualora l'occupazione ricada in zona soggetta a vincolo paesaggistico per strutture di tipologia D
12. Gli elaborati tecnici dovranno essere quotati e redatti in scala minima 1:50, con particolari costruttivi in scala 1:20, con l'indicazione del RAL dei colori previsti.

Art. 2 Criteri

1. E' vietato installare sulle strutture dei dehors mezzi e messaggi pubblicitari.
2. Non dovranno essere presenti altri elementi non previsti dai concept. Le fioriere potranno essere richieste, ma saranno oggetto di valutazione da parte della commissione. Potranno comunque essere eventualmente ammesse solo all'interno dei dehors, e non saranno ammessi fiori/verde artificiale.

E COMunque con termine massimo entro le

01,00

3. Le coperture stabili, ove previste, devono essere a scomparsa dietro la struttura portante, con la pendenza necessaria a consentire lo smaltimento delle acque meteoriche. Le modalità di ancoraggio ammesse sulle pavimentazioni in pietra sono il fissaggio di perni nei giunti delle bozze o l'appoggio diretto al suolo.
4. Le delimitazioni verticali devono essere coerenti con i concept sopra indicati ed in particolare trasparenti o in vetro;
5. Le ringhiere dei nuovi manufatti dovranno avere un'altezza massima complessiva da terra di mt. 0,90.
6. Non è consentito, per la zona I, l'uso di teloni in materiale plastico, e comunque è vietata qualsiasi forma di chiusura anche temporanea effettuata con qualsiasi materiale che modifichi la tipologia ammessa, quali ad esempio barriere laterali, schermatura di uno o più lati, etc.
7. Nei concept ove non è previsto l'uso dell'ombrellone, esso potrà comunque essere consentito previo parere espresso in sede di Conferenza di servizi. Gli ombrelloni devono essere in tessuto e tenuti in condizioni decorose. L'ammissibilità o meno dell'uso di ombrelloni non tradizionali (con o senza ancoraggio) è oggetto di valutazione in sede di Conferenza di servizi, che si esprimerà in relazione alle caratteristiche del luogo. La richiesta di concessione dovrà contenere anche l'indicazione del colore di ombrelloni e coperture stabili.
Non saranno concesse coperture in occupazioni con profondità inferiore a m. 1,50.
Tutte le coperture ammesse dovranno rispettare l'altezza minima di m. 2,10.
8. Non è consentito installare i manufatti temporanei in aderenza ad edifici tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.
9. Dettagli e prescrizioni sulle finiture e sui colori potranno essere date in sede di Conferenza di servizi, nell'ambito dei concept approvati.
10. E' ammesso il posizionamento di un **unico menù privo di illustrazioni**, ovvero di menù digitale, in entrambi i casi di dimensioni massime formato A3; è ammesso un unico **banco di servizio** all'interno del *dehors*, ad esclusione della tipologia A. Il posizionamento, le modalità di inserimento e/o l'eventuale supporto dovranno essere oggetto di esame in sede di Conferenza di servizi, sulla base di elaborati grafici e relazione a corredo della richiesta di autorizzazione complessiva.
11. Sono considerati **elementi accessori ai *dehors*** esclusivamente i corpi illuminanti, gli apparecchi per il riscaldamento e per il raffrescamento.
12. Eventuali **corpi illuminanti** scelti in modo coerente rispetto alla progettazione del *dehors*, sono applicati alla struttura e integrati il più possibile con essa, senza interferire con il contesto ambientale urbano di riferimento. In ogni caso, deve essere evitato un illuminamento che produca fenomeni di abbagliamento in direzione delle aree a transito pedonale o delle zone di traffico veicolare.
13. L'impiego di **apparecchi per il riscaldamento** è limitato a sistemi riscaldanti a bassa dispersione di calore e a basso consumo energetico (ad esempio, lampade a raggi infrarossi a onda corta ed integrato alla struttura. Per le aree soggette al parere da parte della locale soprintendenza i corpi riscaldanti possono essere soltanto collocati a pavimento; Gli irradiatori di calore e i nebulizzatori d' acqua dovranno essere conformi alle normative vigenti.
14. Per le occupazioni di tipologia A gli elementi accessori possono essere esclusivamente a batteria ricaricabile.
15. Non è consentita **diffusione di musica sia dal vivo** che riprodotta negli spazi oggetto di concessione di suolo pubblico;
16. La pubblicità è vietata su tutti gli elementi costituenti l'occupazione così come il **logo dell'esercizio**.

17. E' ammesso, quale servizio di qualità, l'accesso gratuito ad Wireless a favore dei clienti.

Art.3 . Dimensioni dell'occupazione

1. Le occupazioni devono essere prospicienti il tratto di facciata interessato dall'attività commerciale stessa. Dette occupazioni sono concedibili esclusivamente a chi è titolare di locali interni posti al piano terra.
3. La lunghezza minima consentita a pari a m. 2 e la massima fino ml. 12,00.
4. La profondità minima consentita a pari a m.1.
5. Per le attività artigiane di gelaterie, cioccolaterie e commercianti su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi è ammessa una occupazione massima di mq. 12.00.

Art. 4. Distanze

1. La distanza minima tra il limite dell'occupazione e l'apertura più vicina, compresi i passi carrabili, deve essere pari a ml. 0,75.
2. Per le occupazioni attrezzate con elementi posizionati in aderenza a fabbricati, è necessario l'assenso del Condominio.
3. Le occupazioni che siano adiacenti un incrocio carrabile devono mantenere una distanza minima tra l'occupazione stessa e l'incrocio pari a ml. 5,00 e non devono essere di ostacolo alle visuali di sicurezza per i veicoli.
4. Le occupazioni devono mantenere una distanza dalle attrezzature ed arredi pubblici maggiore di ml. 1,50. La distanza minima dai manufatti stradali (paletti artistici, parapetonali, dissuasori e rastrelliere) e dai fusti arborei deve essere pari a ml. 0,50; non devono essere realizzate strutture interrate di qualsiasi natura entro una distanza di almeno 4 metri dal fusto stesso;
5. Le occupazioni devono mantenere una distanza da altre occupazioni contigue pari almeno a ml. 1,50, o porsi in aderenza.

Art. 5. Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili

1. per quanto attiene le distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili in caso di richieste di dehors dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:
2. Si individuano due tipologie:
 - 2.1. Dehors senza copertura e ringhiera di altezza massima di cm. 0,90 da terra: dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto L=50cm (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); per eliminare la fascia di rispetto il dehor dovrà essere distanziato di 5m rispetto all'attraversamento pedonale;
 - 2.2. Dehors con copertura : dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto L=100cm (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); è possibile ridurre o eliminare la fascia di rispetto con i seguenti distanziamenti rispetto all'attraversamento pedonale:
 - a) Fascia di 50cm con distanziamenti di 5m
 - b) Fascia nulla con distanziamenti di 10m.
3. La fascia dovrà essere delimitata da una striscia continua bianca sul perimetro e da una campitura con tratteggio inclinato a 45°.
4. La fascia dovrà risultare libera da qualsiasi oggetto e potrà essere prescritta l'installazione, a cura e spese del richiedente, di elementi dissuasori della sosta qualora si ravvisasse che la fascia risulti occupata, impropriamente, da veicoli in divieto.
5. Si dovrà inoltre provvedere al rifacimento dell'attraversamento pedonale, a cura e spese del richiedente, qualora sia in pessime condizioni manutentive, per uniformare il grado di visibilità della segnaletica orizzontale (campitura fascia + attraversamento pedonale).
6. Tali regole sono valide in condizioni normali, ovvero sosta parallela e corsia di marcia adiacente con larghezza di circa 3-3,5m.

7. Eventuali diverse soluzioni, che garantiscono la visibilità reciproca tra pedone che si appresta ad attraversare e che quindi si trova in prossimità della sede stradale e guidatore del veicolo in transito situato ad una distanza di circa 30m dall'attraversamento, potranno essere valutate qualora la sede stradale presenti una configurazione particolare che si discosta in modo significativo dalla "normalità" predetta.

8. I casi particolari potranno essere valutati singolarmente con specifica istruttoria della Conferenza di servizi."

Art. 6. Manutenzione – Sicurezza - Accessibilità

1. I manufatti collocati sull'area occupata devono essere tenuti in perfette condizioni di manutenzione in modo da garantire un ottimo risultato estetico e la sicurezza e l'incolumità delle persone rimanendo l'esercente responsabile per eventuali danni a cose e persone.

2. In caso di esposizione al traffico veicolare i manufatti devono essere dotati di banda adesiva rifrangente di colore giallo; se installati sulla carreggiata stradale occorre provvedere al tracciamento a terra, ove non presente, di idonea segnaletica orizzontale di margine o di ostacolo. Per quest'ultima, in zona pedonale i singoli casi verranno valutati previo parere delle Commissioni competenti;

3. I manufatti devono essere costruiti nel rispetto di tutte le regole e norme vigenti sui materiali, sulle lavorazioni e sugli impianti;

4. I manufatti non devono presentare spigoli vivi, parti taglienti, strutture poco visibili o mal posizionate ecc., tali da costituire fonte di pericolo con particolare attenzione all'incolumità dei bambini e disabili e, come tutti i luoghi aperti al pubblico, devono rispettare le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Art. 7. Caratteristiche specifiche delle occupazioni rispetto all'uso prevalente dello spazio pubblico occupato

1. Le superfici delle aree oggetto delle occupazioni sono suddivise secondo le modalità d'uso prevalente e la relativa classificazione riferibile anche al codice della strada in:

- Aree pedonali
- Aree carrabili in genere
- Controviali
- Portici e percorsi pedonali coperti
- Piazze e slarghi esterni alla "zona 1"

Art. 8. Aree in genere

1. Ferme restando le norme della sicurezza stradale e quanto prescritto dal P.G.T.U. (Piano Generale del Traffico Urbano), occorrerà adeguarsi ad alcuni criteri di collocazione:

- a) Non sono consentite occupazioni a cavallo del marciapiede;
- b) In ottemperanza all'art. 20 del C.d.S. e alla normativa in materia di barriere architettoniche, nei centri abitati, ferme restando le limitazioni e i divieti di cui agli articoli ed ai commi precedenti, l'occupazione di marciapiedi può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 1,70m. di libera circolazione dei pedoni; *PER LE AREE CARRABILI E 1,50M PER LE AREE*
- c) In zone di rilevanza storico ambientale ovvero quando sussistono particolari caratteristiche geometriche di marciapiedi, potranno essere valutate soluzioni progettuali che prevedano occupazioni anche non in aderenza al fabbricato, mantenendo comunque ml. 1,70= di libera circolazione dei pedoni. *PER LE AREE CARRABILI ...*
- d) le occupazioni devono lasciare libera una corsia carrabile, anche in presenza di senso unico di marcia, per i mezzi di servizio e soccorso maggiore o uguale a ml. 3,50.

Art. 9. Aree pedonali

1. Fermo restando l'obbligo di rispetto delle norme di cui al precedente Art. 8 nelle aree pedonali le occupazioni del suolo pubblico devono attenersi alle seguenti norme:

- a) Le occupazioni devono collocarsi a ridosso dell'edificio in caso di assenza di marciapiede, in caso di presenza di marciapiede in aderenza allo stesso.
- b) Nelle piazze e slarghi pedonali la profondità massima della occupazione potrà essere pari a ml. 12,00 compatibilmente con l'ampiezza della piazza o dello slargo
- c) Nelle strade pedonali la profondità massima dell'occupazione posta a ridosso dell'edificio, sarà pari a ml. 3,00. In caso di presenza di marciapiede la profondità massima dell'occupazione potrà essere di ml. 2,00.

Art. 10. Aree carrabili

1. Fermo restando l'obbligo di rispetto delle norme di cui all' Art. 8 nelle aree carrabili le occupazioni del suolo pubblico devono attenersi alle seguenti norme:

- a. Non è consentito installare occupazioni su sede stradale soggetta a divieto di sosta;
- b. L'area occupata non deve interferire con le fermate dei mezzi pubblici;
- c. Sono ammesse quelle occupazioni che vanno ad occupare zone destinate a parcheggio, e che variano quindi in profondità in relazione alla disposizione degli stalli (ml. 2,00 per la sosta in linea, ml. 4,00 per la sosta a pettine).

Art. 11. Controviali

1. Per controviale si intende la parte di sede stradale compresa tra il limite della carreggiata centrale ed il marciapiede, o in assenza di questo l'edificio.

2. Quando il controviale ospita una percorrenza veicolare valgono le regole delle strade carrabili.

3. Quando il controviale è adibito a marciapiede, pista ciclabile, area a parcheggio ed è diviso dalla carreggiata centrale da una fila di alberi, le occupazioni sono ammesse a condizione che siano ricomprese nella riprofilatura dell'area di pertinenza degli alberi o all'interno dell'area a parcheggio;

4. Quando nel controviale è presente un allargamento pedonale, in aggiunta ad un marciapiede di almeno ml. 1,70, le occupazioni potranno essere collocate sullo stesso (allargamento) anche se non in aderenza al fabbricato prospiciente.

Art. 12. Portici e percorsi pedonali coperti

1. Nei portici ed in generale nei percorsi pedonali coperti non sono ammessi elementi ombreggianti e sollevanti;

2. La profondità massima consentita è uguale alla metà della profondità (luce netta) del portico, lasciando comunque sempre un passaggio pedonale utile minimo di 2 m.

Art. 13. Norma transitoria

1. Per le occupazioni rilasciate al 14/03/2018 (per la stagione invernale) ed al 15/11/2017 (per la stagione estiva) il titolare, al momento della richiesta del nuovo titolo di occupazione dovrà dichiarare di impegnarsi a :

- adeguare la struttura alle regole tecniche di cui al protocollo sottoscritto con la locale Soprintendenza per le occupazioni sottoposte al parere della stessa;
- adeguare la struttura alle regole tecniche di cui al presente disciplinare

Gli adeguamenti di cui al comma 1. devono essere eseguiti entro sei mesi dal rilascio del titolo medesimo.

*— OLTRE IL PERIODO MAGGIORI DA VALUTARSI
IN SENSO DI CONFORTABILITÀ NELLA SFILATA*

Emendamento n.

Comune di Firenze

Direzione del Consiglio Comunale

DRIG

ALLEGATO N°	2
ARGOMENTO N°	98

Ricevuto da Assessore Cecilia Del Re

Il Alle ore

COMUNE DI FIRENZE N. 20
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA ASSESSORE DEL RE
IL 26.1.18 H. 13.42

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 861/2017

Al punto 3 del deliberato, dell'atto in approvazione, si propone di:

- cassare l'inciso "da stipularsi" e sostituirlo con "stipulato";


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DE SIO (PARTE)
IL 29.1.18
N. 20 BIS

Allegato A del deliberato

art. 19

- Comma 1 cassare "lettera a)"
- Comma 1 cassare l'inciso "già rilasciate" e sostituirlo con "che sono in scadenza"
- Comma 1 cassare "ed" e sostituirlo con "e scadute"

Dopo l'art. 20, dalla elencazione degli allegati.

- cassare "l' Allegato 3. (Tipologie ammesse nelle aree soggette a parere della Soprintendenza)"
- da pagina 11 a pagina 15 cassare l'allegato 3 intitolato " Occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto - Dehors"
- sostituire "Allegato 4" con "Allegato3" **"ALLEGATO 3"** *hds*
- a pagina 16 sostituire "Allegato 4" con "Allegato3"

Allegato ³ al Regolamento : Disciplinare tecnico per la concessione di suolo pubblico per ristoro all'aperto *hds*

art.1.

- punto 10 cassare da: " oltre le ore..... a area unesco"

art. 3.

- ~~comma 1. sostituire Regolamento con piano~~ *hds*

art. 8.

- al punto b) dopo 1,70 m aggiungere: " per le aree carrabili e 1,50 m per le aree pedonali"
- al punto c) dopo pedoni aggiungere: " per le aree carrabili e 1,50 m per le aree pedonali"

art. 13.

- Inserire all' ultimo comma, dopo la parola medesimo: "o entro un periodo maggiore da valutarsi in sede di conferenza dei servizi"

Assessore Cecilia Del Re

Cecilia Del Re
Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E FORMALE

Ex art. 49 del d.lgs. 267/2000

Mario de Nino data *26/1/18*

ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 98

EMENDAMENTO n.
alla proposta di delibera N. 861/2017 con oggetto
"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro
all'aperto (Dehors)

ALLEGATO A

ART. 4

UFFICIO DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

favorevole
26/01/2018
FIRMA

COMUNE DI FIRENZE E.F.M. 1
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA TRONZI VERDI
il 25.1.18 H. 17.30

Si cassi il seguente testo dal comma 1

"ma senza limitazione di Tipologia"

ART. 6

Si sostituisca il comma 1

1. L'amministrazione mette a disposizione delle concessioni di cui al presente regolamento 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 nella "esterna alla zona 1".

con il seguente testo

1. L'amministrazione mette a disposizione delle concessioni di cui al presente regolamento 8.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 nella "esterna alla zona 1".

ART. 7

Si modifichi il comma 1 come segue

1. La Tipologia di occupazione ammessa, come meglio dettagliato nell'allegato "2" al presente regolamento, è:

- Tipologia A: sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.

Si modifichi il comma 2 come segue

2. All'interno della zona 1, in relazione a talune vie e piazze specificamente individuate, saranno ammissibili solo le tipologie di dehors individuate nel Protocollo sottoscritto con la locale Soprintendenza, di cui alla delibera di Giunta n. --- del ---

ART. 19

Si aggiunga il seguente testo in calce

4. Per le sole concessioni rilasciate fino a tutto il 2018 saranno ammissibili anche le seguenti tipologie:

- **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.
- **Tipologia D*:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-15/03

Resta inteso che dopo il 31/12/2018 non potrà essere rilasciata alcuna concessione per tipologie di dehors che non siano di tipo A, indipendentemente dalla zona.

5. Per la sola "zona 1" l'amministrazione mette a disposizione delle concessioni di cui al presente regolamento:

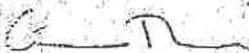
- 14.000 metri quadrati complessivi per l'anno 2018
- 13.000 metri quadrati complessivi per l'anno 2019
- 12.000 metri quadrati complessivi per l'anno 2020
- 11.000 metri quadrati complessivi per l'anno 2021
- 10.000 metri quadrati complessivi per l'anno 2022
- 8.000 metri quadrati complessivi a partire dall'anno 2023

Tali limiti verranno impiegati, per l'anno relativo, per la valutazione delle nuove richieste di concessione.

Si dà mandato agli uffici di rendere organico il testo laddove sia necessario

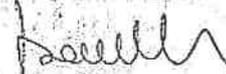
I Consiglieri Comunali

Giacomo trombi



La Consigliera Comunale

Donella Verdi



EMENDAMENTO n.
alla proposta di delibera N. 861/2017 con oggetto
"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro
all'aperto (Dehors)"

Si aggiungano i seguenti due commi al calce al deliberativo come segue

- 5. di dare atto che alla prossima scadenza dei titoli concessori per occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto la superficie massima concedibile per l'area UNESCO sia di 8000mq e che l'unica tipologia ammessa sia la tipologia A.
- 6. allo scadere dei 3 anni dall'applicazione del regolamento approvato con il presente atto le parti si impegnano ad una verifica, all'individuazione dei criteri per le future concessioni del suolo pubblico per la ristorazione all'aperto e all'individuazione delle modalità e dei tempi per la dismissione delle strutture di tipologia superiore alla A.

Si dà mandato agli uffici di rendere organico il testo laddove sia necessario

I Consiglieri Comunali

Giacomo trombi



La Consigliera Comunale

Donella Verdi



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Favorevole

DATA: FIRMA:

28/01/2018



COMUNE DI FIRENZE ET. 2
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA TRONDI VERDI
L. 25.1.18 H. 17.30

EMENDAMENTO n.
alla proposta di delibera N. 861/2017 con oggetto
"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro
all'aperto (Dehors)"

ALLEGATO A

ART. 10

COMUNE DI FIRENZE Et. 3
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA TROMBI VERDI
IL 25.1.18 H. 17.30

Si modifichi il comma 1 come segue

1. L'utilizzo del dehor è fissato con termine alle ore 22.00, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Piano di classificazione acustica. Qualora si voglia eccezionalmente richiedere che il termine sia prorogato fino alle ore 24:00, dovrà essere presentata una "valutazione previsionale di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 447 del 1995, al fine dell'ottenimento del nulla osta da parte della Direzione Ambiente.

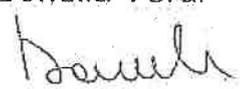
Si dà mandato agli uffici di rendere organico il testo laddove sia necessario

I Consiglieri Comunali

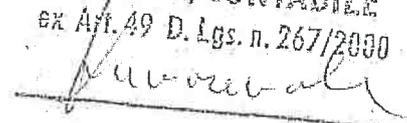
La Consigliera Comunale

Giacomo trombi

Donella Verdi



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



DATA

FIRMA

26/01/2018



ALLEGATO N° 6
DOCUMENTO N° 98

EMENDAMENTO n.
alla proposta di delibera N. 861/2017 con oggetto
"Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro
all'aperto (Dehors)"

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Trombi Verdi
IL 25.1.18 H. 17.30

ALLEGATO A

ART. 9

Si modifichi il testo del comma 1, punto due come segue

"esporre la concessione rilasciata e attestazione del pagamento COSAP per l'anno in corso in modo visibile al pubblico"

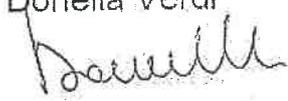
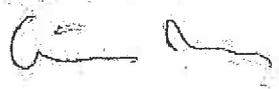
Si dà mandato agli uffici di rendere organico il testo laddove sia necessario

I Consiglieri Comunali

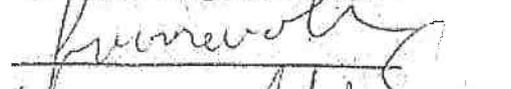
La Consigliera Comunale

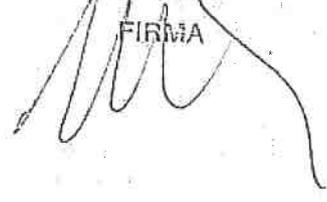
Giacomo trombi

Donella Verdi



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000



DATA 26/01/2018 FIRMA 

Emendamenti delibera n 861/2017 Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto

1). Allegato A: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)

Art. 10 *sostituire* "prorogato fino alle ore 00,30" con "**prorogato fino alle ore 01,00**";

2). Allegato 4: Art. 1 – Domanda .

Punto 3 – comma 10 *sostituire* "e comunque con termine massimo entro le 24.00, in area Unesco" con "**e comunque con termine massimo entro le 01,00.** ~~in area Unesco~~"

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
EX Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

POSITIVO

DATA

FIRMA

Luca de Nardis

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ext. 5

RICEVUTO DA *GIORGETTI e ACTIZI*

IL 26/01/18 n. 8,50

Luca Giorgetti
Luca Actizi
Luca Actizi

Mario Lombardi
Leonardo Bieber

EMENDAMENTO n. 1

alla proposta di delibera N. 861/2017 con oggetto "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

Art. 10 - Impatto acustico comma 1

Dopo "L'utilizzo del dehor è fissato con termine alle ore 22.00, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Piano di classificazione acustica. Qualora si voglia eccezionalmente richiedere che il termine sia prorogato fino alle ore"

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO

"00,30"

CON

"00,00"

COMUNE DI FIRENZE N°6
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
CALCOLO DA AMATO
26.01.18 h 9.55

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

POSITIVO

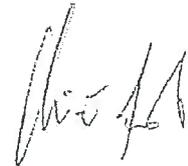
DATA

FIRMA

29/1/18

Mario de Simone

Consigliera Comunale
Miriam Amato





Gruppo Consiliare
Misto

EMENDAMENTO n. 2

alla proposta di delibera N. 861/2017 con oggetto "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

Art. 10 - Impatto acustico comma 1

Dopo "...Qualora si voglia eccezionalmente richiedere che il termine sia prorogato fino alle ore 00,30, dovrà essere presentata una "valutazione previsionale di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 447 del 1995, al fine dell'ottenimento del nulla osta da parte della Direzione Ambiente".

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

"2. Il titolare della concessione ha l'obbligo di adottare ogni utile accorgimento, al fine di prevenire, evitare, o fare cessare, in particolare nelle ore serali o notturne, ogni comportamento che, negli spazi, aree o luoghi interni ed esterni ai locali nell'arco di un raggio di almeno mt. 10 dagli ingressi dei locali, genera disturbo alla quiete pubblica, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo affollamenti e rumori eccessivi, diffusione di canti, chiacchiericci chiassosi, da parte di una molteplicità di avventori o frequentatori. Ha inoltre l'obbligo di adottare le seguenti misure:

- esporre idonea cartellonistica sulle norme di convivenza civile, sul contenimento delle emissioni sonore e sulle sanzioni previste per il disturbo della quiete pubblica e la violazione delle norme a tutela dell'igiene e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale;
- avvisare le forze dell'ordine, qualora i comportamenti di cui sopra, si rivelassero incontrollabili o fonte di degrado urbano, della quiete pubblica e/o lesivi della sicurezza o dei diritti soggettivi delle persone.

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

POSITIVO

DATA

29/11/18

FIRMA

Mario de Siano

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA AMATO
IL 26.01.18 h. 9.55

N. 7

Consigliera Comunale
Miriam Amato

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

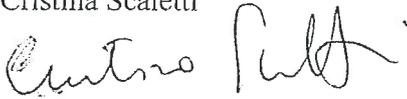
Vista la proposta di Delibera 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, si propone di cassare all’art.12.1 dell’allegato A il seguente testo:

“ ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario”

La consigliera comunale

Cristina Scaletti

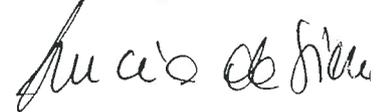


PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
POSITIVO

DATA

29/1/18

FIRMA



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/1/18 h. 1020

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

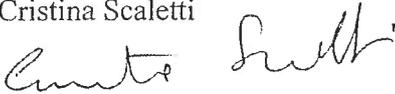
Vista la proposta di Delibera 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, si propone di aggiungere all’art. 13 dell’allegato A un “punto 4.” con il seguente testo:

“Per quanto riguarda Piazza della Repubblica, le eventuali revisioni dei dehors saranno effettuate allo scadere della concessione rilasciata in base al seguente regolamento.”

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

POSITIVO

DATA

FIRMA

29/1/18 

COMUNE DI FIRENZE n.9
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/1/18 h. 10,20

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

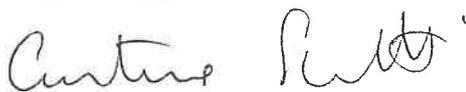
Vista la proposta di Delibera 861/2017 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

, all'art.15.2 dell'Allegato A si propone di cassare il .(punto) dopo "legge" e aggiungere

" ; per i rumori provenienti da fonti non riconducibili a quelle interne su dehors, sarà l'amministrazione a farsene carico."

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

~~NEGATIVO~~ POSITIVO

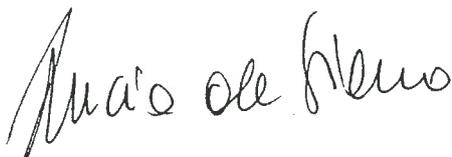
DATA

FIRMA

COMUNE DI FIRENZE n. 10
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/1/18 n. 10/20

29/1/18



~~MOTIVAZIONE : IN CONTRASTO CON LA DELIBERA
2017/G/00679 DEL 29/12/2017 ED IL
CONSEQUENTE PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO
IN DATA 9/1/2018~~

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

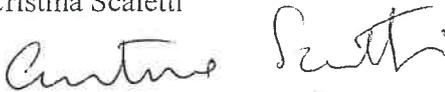
Vista la proposta di Delibera 861/2017 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

, nell'Allegato 3 all'interno dell'Allegato A alla delibera, al paragrafo "Occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto-dehors" nella scheda "Elenco dei luoghi e tipologie ammesse"

si propone di ammettere per Piazza San Marco soltanto le categorie "A B".

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/1/18



COMUNE DI FIRENZE m.11
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Scaletti
IL 20/1/18 h. 10.20

MOTIVAZIONE: IN CONTRASTO CON LA
DELIBERA DI GIUNTA 679 DEL 29/12/
2017 ED IL CONSEGUENTE
PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IN DATA
8/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

Vista la proposta di Delibera 861/2017 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

, nell'Allegato 3 all'interno dell'Allegato A alla delibera, al paragrafo "Occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto-dehors" nella scheda "Elenco dei luoghi e tipologie ammesse"

si propone di ammettere per Piazza dei Maccheroni soltanto la categoria "A".

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



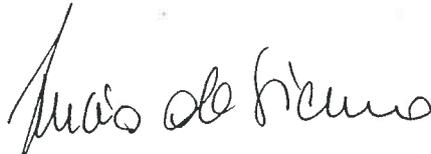
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/1/18



COMUNE DI FIRENZE M.12
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/1/18 M. 1020

RELAZIONE: IN CONTRASTO CON LA
DELIBERA 2017/G/00678 DEL 29/12/17
E IL CONSEGUENTE PROTOCOLLO
SOTTOSCRITTO IN DATA 9/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

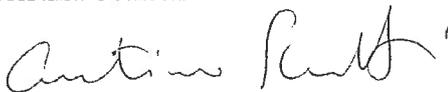
Vista la proposta di Delibera 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, nell’Allegato 3 all’interno dell’Allegato A alla delibera, al paragrafo” Occupazione di suolo pubblico per ristoro all’aperto-dehors” nella scheda “Elenco dei luoghi e tipologie ammesse “

si propone di ammettere per Via della Spada soltanto la categoria “A”.

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



PARERE DI REGOLARITA

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/11/18



COMUNE DI FIRENZE n. 13
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/11/18 n. 1020

MOTIVAZIONE: IN CONTRASTO CON LA
DELIBERAZIONE 2017/G/00678 DEL
29/12/2017 ED IL CONSEGUENTE
PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IN DATA
8/11/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

Vista la proposta di Delibera 861/2017 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

, nell'Allegato 3 all'interno dell'Allegato A alla delibera, al paragrafo "Occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto-dehors" nella scheda "Elenco dei luoghi e tipologie ammesse"

si propone di ammettere per Piazza del Mercato Centrale soltanto le categorie "A B C".

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



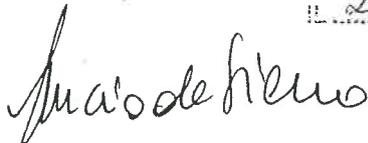
PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/1/18



COMUNE DI FIRENZE n. 14
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/1/18 h. 19,20

MOTIVAZIONE : IN CONTRASTO CON LA
DELIBERA 2017/G/00678 DEL
29/12/17 ED IL CONSEGUENTE
PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IN DATA

9/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

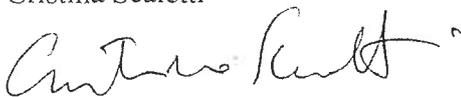
Vista la proposta di Delibera 861/2017 “ Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, nell’Allegato 3 all’interno dell’Allegato A alla delibera , al paragrafo” Occupazione di suolo pubblico per ristoro all’aperto-dehors” nella scheda “Elenco dei luoghi e tipologie ammesse “

si propone di ammettere per Piazza Santa Maria Novella soltanto la categoria “A”.

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/1/18



MOTIVAZIONE: IN CONTRASTO CON LA
DELIBERA 2017/G/00678 DEL 29/12/17
ED IL CONSEGUENTE PROTOCOLLO
SOTTOSCRITTO IN DATA 9/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

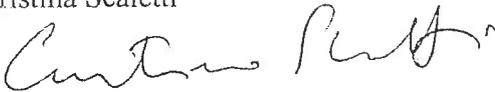
Vista la proposta di Delibera 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, nell’Allegato 3 all’interno dell’Allegato A alla delibera , al paragrafo” Occupazione di suolo pubblico per ristoro all’aperto-dehors” nella scheda “Elenco dei luoghi e tipologie ammesse “

si propone di ammettere per Piazza Brunelleschi soltanto la categoria “A”.

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

29/1/18

FIRMA



COMUNE DI FIRENZE M.16
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Scaletti
IL 26/1/18 n. 10/20

MOTIVAZIONE: IN CONTRASTO CON LA
DELIBERA 2017/G/00679 DEL 29/12/17
ED IL CONSEGUENTE PROTOCOLLO SOTTO
SCRITTO IN DATA 9/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

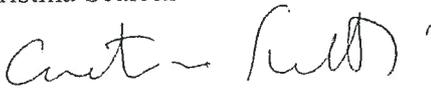
Vista la proposta di Delibera 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, nell’Allegato 3 all’interno dell’Allegato A alla delibera , al paragrafo “Regole Generali” aggiungere dopo A3

“- esclusi gli spazi obbligatori per legge dedicati alla composizione degli alimenti, agli allergeni, al menù per celiaci, etc.-”

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



COMUNE DI FIRENZE *M.17*
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *Scaletti*
IL *20/1/18* N. *10/20*

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/1/18



MOTIVAZIONE: IN CONTRASTO CON
LA DELIBERA 2017/G/00678 DEL
29/12/17 ed il CONSEGUENTE

PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IN DATA
9/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

Vista la proposta di Delibera 861/2017 “ Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto (Dehors)”

, nell’Allegato 3 all’interno dell’Allegato A alla delibera , al paragrafo “Regole generali” dopo “ fascia temporale compresa fra le 12 e le ore” cassare “16” sostituendolo con “19”

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



COMUNE DI FIRENZE -18
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA SCALETTI
IL 26/1/18 n. 10/20

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
NEGATIVO

DATA

FIRMA

29/1/18



MOTIVAZIONE : IN CONTRASTO CON
LA DELIBERA 2017/G/00679
DEL 29/12/17 ED IL CONSEGUENTE
PROTOCOLLO FATTOSCRITTO IN
DATA 9/1/18

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

ENENDAMENTO Delibera 861/2017

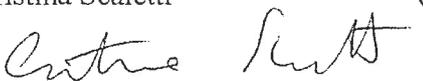
Vista la proposta di Delibera 861/2017 "Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)"

, nell'Allegato 4 all'interno dell'Allegato A alla delibera, all'art. 2.10 aggiungere dopo A3

"- esclusi gli spazi obbligatori per legge dedicati alla composizione degli alimenti, agli allergeni, al menù per celiaci, etc.-"

La consigliera comunale

Cristina Scaletti



COMUNE DI FIRENZE -19
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Scaletti
IL 20/1/18 h. 10,20

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

NEGATIVO

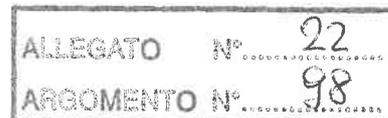
DATA

29/1/18

FIRMA



MOTIVAZIONE: IN CONTRASTO
CON LA DELIBERA 2017/G/00678
DEL 29/12/17 ED IL CONSEGUENTE
PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO IN DATA
9/1/18



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00005 (PROPOSTA N. 2017/00861)

ARGOMENTO N.98

Oggetto: Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13.19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella VERDI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S
IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2010 è stato approvato il Piano Comunale per le *occupazioni temporanee di suolo pubblico per ristoro all'aperto* (da ora in avanti: *dehors*) che prevedeva in particolare la suddivisione del territorio della città di Firenze in due zone: zona ricompresa nell'area Unesco e zona esterna alla stessa;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.138/2011 sono stati approvati gli allegati tecnici dei concepts relativi ai manufatti da utilizzare per le occupazioni interne all'area Unesco;

CONSTATATO che:

- al fine di riqualificare i dehors l'Amministrazione comunale e la Soprintendenza hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa in data 27/10/2011 (deliberazione di Giunta Comunale n. 395/2011) (da ora in avanti Protocollo) che ha permesso la valorizzazione del centro storico e la semplificazione delle procedure inerenti a tale procedimento amministrativo;
- tale Protocollo aveva validità 36 mesi, relativo ai criteri da adottare per l'installazione di occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto all'interno dell'area Unesco ed è stato integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 126/2014;

VALUTATA positivamente l'esperienza scaturita dall'applicazione del citato Protocollo, nonché successivamente, dell'Atto aggiuntivo-integrativo e di rinnovo al Protocollo ratificato dalle medesime Amministrazioni con Deliberazione di Giunta Comunale 2015/G/00065 in data 07/03/2015, che prorogava di ulteriori 3 anni la durata del Protocollo, confermando le autorizzazioni di suolo pubblico rilasciate precedentemente a condizione che, ove ricorressero le condizioni, venissero adeguate alle modifiche previste negli allegati al Protocollo medesimo;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/ 2015 sono state approvate le integrazioni e modifiche al *Piano per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto* di cui alla precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2010, onde recepire le prescrizioni contenute nel Protocollo succitato ed in particolare mettendo in atto un sistema sanzionatorio che prevedesse la decadenza in caso di inadempienza agli obblighi previsti dalle norme regolamentari;

- che conseguentemente si è reso necessario predisporre un Disciplinare contenente le disposizioni di carattere procedimentale e tecnico da osservare per il rilascio delle occupazioni di suolo pubblico per i dehors sul territorio cittadino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 311/2015;

VISTA, quindi, l'imminente scadenza del Protocollo e di tutte le concessioni connesse (14/03/2018);

CONDIVISA da entrambe le Amministrazioni firmatarie la volontà di rinnovare il Protocollo de quo;

AVENDO CONDIVISO QUINDI sulla scorta degli indirizzi normativi vigenti in ambito di decoro urbano che:

- gli assi visuali e i con visivi debbano essere lasciati il più liberi possibile per permettere a tutti di poter godere appieno della percezione del patrimonio monumentale, in particolare nelle piazze dove lo spazio disponibile è ridotto dalla presenza di monumenti dimensionalmente rilevanti con il Duomo o il Battistero;

- in alcune specifiche aree del centro storico così come individuate nel Protocollo di Intesa, sia prevista la sola presenza di tavoli e sedie, da rimuovere alla chiusura dei locali, quale bilanciamento accettabile dei vari interessi posti in gioco, così come accettabile la presenza di corpi ombreggianti (ombrelloni) nelle ore di maggiore insolazione, al fine di non creare disagi fisici ai fruitori, ma con l'obbligo della loro rimozione dopo l'orario definito da regolamento (soluzione adottata in altri comuni italiani, come Piazza delle Erbe a Verona);
- in taluni casi, la scelta della tipologia ammissibile di dehors si è incrociata anche con la valutazione legata ai provvedimenti in vigore in talune piazze o vie della città;
- nelle aree di seguito elencate siano così previste occupazioni solo del tipo più leggero (tavoli e sedie): Piazza Duomo, Piazza San Giovanni, Piazza SS. Annunziata, Piazza Santo Spirito, Piazza della Passera, Piazza dell'Unità italiana, Piazza Mentana, Piazza D'Azeglio, Piazza Santa Maria Soprarno, Piazza Santa Felicità, Piazza Carlo Goldoni, Piazza Madonna degli Aldobrandini, Canto dei Nelli, via dei Barbadori, via Santo Spirito, Via Martelli;
- sia mantenuta la possibilità di avere occupazione suolo pubblico di fascia più importante tipologie D e D* solo in 5 aree del centro, escludendole per Piazzale Donatello, Via dei Renai e Piazza Ghiberti, Piazza del Giglio (dove non erano presenti) e via dei Renai (dove invece erano presenti in misura ora ritenuta eccessivamente impattante per il numero di strutture presenti, per le dimensioni della via e per le caratteristiche del Quartiere all'interno del quale si inseriscono);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 679 del 29 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la proroga della vigenza del Protocollo sopra citato, stabilendo la ratifica e proroga per complessivi ulteriori 60 mesi, approvando integrazioni, aggiornamenti e modifiche del medesimo;

VALUTATA positivamente l'esperienza fatta con l'applicazione della normativa sopra richiamata e preso atto che l'andamento delle concessioni dehors è stato, nel corso degli ultimi anni, di rilevante impatto sia qualitativo che quantitativo su tutto il territorio comunale ed in particolare sul centro storico;

RITENUTO come tale fattore imponga all'Amministrazione Comunale un continuo monitoraggio anche della normativa su cui si fondano gli atti concessori per garantire che la medesima, nella sua articolazione e funzionalità, risponda costantemente alla necessità di conciliare l'interesse del pubblico, sia questo turista o meno, che desidera utilizzare spazi attrezzati per la somministrazione all'aperto, con la qualità di vita dei residenti e far sì che la città possa essere vissuta senza particolari interferenze o disagi ;

RITENUTO PERTANTO opportuno, anche in termini di semplificazione degli strumenti normativi, dotare la struttura tecnica di un unico Regolamento che vada a sostituire il *Piano per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto*, approvato, integrato e modificato con gli atti sopra citati, e ricomprenda, in allegato, un nuovo *Disciplinare tecnico* che recepisca le modifiche adottate andando a sostituire il *Disciplinare* approvato con deliberazione di Giunta n. 311/2015;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ritenuto di non richiedere il parere di regolarità contabile in quanto il presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO l'art. 42 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, lo schema di Regolamento, allegato al presente atto (allegato A), per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto, con i suoi allegati che ne costituiscono parte integrante;

2. Di dare atto che il presente schema di Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto sostituisce il Piano approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 dell'11 gennaio 2010 e successive modifiche e integrazioni, nonché Disciplinare tecnico approvato con deliberazione di Giunta n. 311 del 11 agosto 2015;
3. Di dare altresì atto che il presente schema di Regolamento recepisce al suo interno gli indirizzi contenuti nel Protocollo di Intesa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 679 del 29 dicembre 2017 stipulato tra quest'Amministrazione e la Soprintendenza, così come meglio dettagliato in premessa;
4. Di partecipare il presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, agli Uffici di competenza per i relativi adempimenti e adeguamenti alle nuove disposizioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA		
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.		
<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">Data 28/12/2017</td> <td style="width: 40%; text-align: right;">Il Dirigente/Direttore Lucia De Siervo</td> </tr> </table>	Data 28/12/2017	Il Dirigente/Direttore Lucia De Siervo
Data 28/12/2017	Il Dirigente/Direttore Lucia De Siervo	

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Mario Razzanelli, Mario Tenerani, Arianna Xekalos,

essendo presenti 26 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Mario RAZZANELLI, Mario TENERANI

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
contrari	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Arianna Xekalos,

essendo presenti 24 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 19 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 2	04/01/2018	19/01/2018	16/01/2018	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- REGOLAMENTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Donella Verdi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

**REGOLAMENTO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO (DEHORS)**

Indice

**CAPO I
PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Campo di applicazione
- Art. 3- Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione
- Art. 4 - Attuazione del Regolamento – Zonizzazione
- Art. 5 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico
- Art. 6 - Limite di superficie
- Art. 7 - Tipologie ammissibili
- Art. 8 - Progetti unitari

**CAPO II
REGOLE GENERALI**

- Art. 9 - Condizioni
- Art. 10 - Impatto acustico
- Art. 11 - Canone
- Art. 12 – Revoca/ sospensione della concessione
- Art. 13 - Rilascio della concessione
- Art. 14 - Conferenza di Servizi
- Art. 15 - Decadenza per inadempimento
- Art. 16 - Occupazioni abusive e senza titolo
- Art. 17 - Sanzioni pecuniarie
- Art. 18 - Durata della concessione

**CAPO III
NORME TRANSITORIE ED ESCLUSIONI**

- Art. 19 - Norma Transitoria
- Art. 20 - Esclusioni

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio per ristoro all'aperto.
2. La finalità del Regolamento è quella di consentire il riordino dell'uso del suolo pubblico per le categorie indicate nel seguente articolo 2, di pianificare, di regolamentare le tipologie, e di indicare le modalità di effettuazione di uso del suolo e delle modalità di occupazioni connesse.
3. Il presente Regolamento individua le tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze, la loro disciplina e localizzazione, il tutto nella quantità massima di occupazione di suolo pubblico potenzialmente concedibile determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei déhors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.

Art. 2 - Campo di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica sull'intero territorio del Comune di Firenze a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, disciplinati dalla vigente normativa di settore.
2. Al fine e per gli effetti del presente Regolamento, gli esercizi devono avere oltre ai locali adibiti alla preparazione almeno una sala interna dedicata al servizio di somministrazione.
3. Il Regolamento si applica inoltre alle attività artigiane di gelaterie e cioccolaterie e alle strutture fisse autorizzate come chioschi in possesso dei requisiti previsti per l'attività di somministrazione.
4. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie e i teatri che svolgono attività accessoria di somministrazione

Art. 3 - Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione

1. Al fine e per gli effetti del presente Regolamento, per occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alla attività.

Art. 4 - Attuazione del Regolamento : Zonizzazione

1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Regolamento individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:

- “zona 1” del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegato “1” mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i déhors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città.
- aree del territorio comunale esterne alla “zona 1”. Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con le stesse caratteristiche tecniche, ma senza limitazione di Tipologia.

Art. 5 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico

1. Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico ai fini del presente Regolamento. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità

strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico a norma del presente regolamento:

Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r (lato sinistro) fino all'incrocio con via del Proconsolo
Piazza Antinori (degli)
Lungarno Archibusieri
Lungarno A. M. L. De' Medici
Piazza bambine e bambini di Beslan
Piazza de' Frescobaldi
Piazza de' Rucellai
Piazzale Uffizi (degli)
Piazza Castellani
Piazza San Lorenzo
Piazza di Santa Maria Nuova
Piazza Santa Trinita
Ponte Vecchio
Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri)
Via Calimala (di)
Via Calzaiuoli (de)
Via C. Battisti
Via Corso (del)
Via degli Alfani (dall'incrocio con Via Ricasoli all'incrocio con Via de' Servi)
Via Guicciardini
Via Maggio
Via Por Santa Maria
Via Proconsolo (del)
Via Ricasoli (da P.zza San Marco all'incrocio con P. zza delle Belle Arti compresa)
Via Roma
Via San Giuseppe (lato Basilica di S. Croce)
Via Speciali (degli)
Via Strozzi (degli)
Via Tornabuoni
Via Vigna Nuova (della)
Largo Bargellini (lato Basilica di S. Croce)

Art. 6 - Limite di superficie

1. L'amministrazione mette a disposizione delle concessioni di cui al presente regolamento 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 nella "esterna alla zona 1".
2. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente non può essere superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale.
3. L'utilizzo di spazi deve essere oggetto di apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti e sotto il profilo dell'impatto acustico.
4. Le dimensioni ammissibili per la realizzazione dell'occupazione con dehors sono stabilite dal disciplinare tecnico per la concessione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto.

Art. 7 - Tipologie ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse, come meglio dettagliate nell'allegato "2" al presente regolamento, sono:

- **Tipologia A:** sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.
- **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.
- **Tipologia D*:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-14/03

2. Esternamente alla Zona 1 sono ammissibili tutte le tipologie di dehor. All'interno della zona 1, in relazione a talune vie e piazze specificamente individuate, saranno invece ammissibili solo le tipologie di dehors individuate nel Protocollo sottoscritto con la locale Soprintendenza, di cui alla delibera di Giunta n. 679 del 29 dicembre 2017.

3. Le specifiche tecniche per la realizzazione delle strutture concedibili, sono contenute nel Disciplinare Tecnico applicativo, allegato n. 3 al presente Regolamento.

4. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Art. 8 - Progetti unitari

1. Sono ammesse proposte unitarie (sia per via che per piazza) presentate almeno dal 75% degli operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area, con esclusione delle aree di cui all'art.5. e sempre nel rispetto della normativa tecnica.

Qualora nella piazza o via siano già state concesse occupazioni di suolo pubblico nell'ambito di un progetto unitario, le nuove richieste dovranno adeguarsi al progetto approvato.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 9 - Condizioni

1. Il titolare della concessione è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:

- limitare l'occupazione alle aree concessionate;
- esporre la concessione rilasciata in modo visibile al pubblico;
- non utilizzare l'occupazione concessa oltre l'orario stabilito;
- utilizzare lo spazio concesso con gli arredi specificati nell'atto e per il solo uso concesso, curandone la relativa manutenzione al fine di darne continuamente un aspetto decoroso e compatibile con l'ambiente circostante;
- non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita;
- rimuovere l'occupazione alla scadenza della concessione e ripristinare lo stato dei luoghi;
- non arrecare alcun danno al selciato;
- realizzare l'occupazione in modo da rendere facilmente ispezionabili ed agibili eventuali pozzetti, etc. relativi esistenti.
- prestare particolare attenzione al corretto deflusso delle acque piovane;
- provvedere alla pulizia delle superfici sottostanti le pedane;
- osservare scrupolosamente tutte le disposizioni contenute nel provvedimento di concessione, normative e regolamentari vigenti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni arrecati a terzi;
- comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali cambiamenti anagrafici o giuridici nella titolarità della concessione;
- provvedere al conferimento dei rifiuti secondo le modalità individuate dall'Amministrazione, finalizzate al rispetto ed al decoro urbano.

Art. 10 - Impatto acustico

1. L'utilizzo del dehor è fissato con termine alle ore 22.00, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Regolamento di classificazione acustica. Qualora si voglia eccezionalmente richiedere che il termine sia prorogato fino alle ore 01,00, dovrà essere presentata una "valutazione previsionale di impatto acustico" redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 2 comma 6 della Legge 447 del 1995, al fine dell'ottenimento del nulla osta da parte della Direzione Ambiente.

Art. 11 – Canone

1. Le occupazioni per il ristoro all'aperto sono soggette al pagamento del canone, così come previsto dal Regolamento Cosap.

Art. 12 – Revoca/sospensione della concessione

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio è revocato o sospeso da parte dell'Amministrazione Comunale.

2. Il provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e dovrà prevedere un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

3. In caso di sospensione dell'esercizio effettivo della somministrazione per un periodo superiore a 3 mesi o in caso di cessazione dell'attività, è fatto obbligo ai titolari della concessione per ristoro all'aperto di liberare il suolo pubblico dall'occupazione entro 7 giorni dalla sospensione o cessazione della propria attività. In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere alla liberazione del suolo pubblico in danno del concessionario.

Art. 13 - Rilascio della concessione

1. Le istanze per il rilascio di concessione devono essere conformi alle prescrizioni del presente Regolamento e del relativo Disciplinare tecnico.

2. Le istanze per il rilascio di nuovo titolo concessorio per coloro già titolari di concessione, devono essere presentate almeno 30 giorni prima della scadenza del titolo concessorio preesistente

3. Resta inteso che il nuovo titolo concessorio sarà rilasciato soltanto a coloro che sono in regola con il pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo alle concessioni pregresse.

Art.14 - Conferenza di servizi

1. L'esame delle domande di rilascio concessione per dehors è effettuato dalla Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 10 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

2. La Conferenza di servizi di cui sopra viene integrata da funzionari della Soprintendenza ai Beni architettonici nel caso di richieste di occupazioni rientranti nei casi previsti dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra la locale Sovrintendenza ed il Comune di Firenze.

Art. 15 - Decadenza per inadempimento

1. Le violazioni, alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio e comunque alle norme contenute nel presente Regolamento, reiterate per un numero superiore a due nell'arco di un anno solare, comporteranno la decadenza del titolo concessorio. Ai fini del provvedimento di decadenza, si fa riferimento all'atto concessorio che viene violato, a prescindere da eventuali variazioni intervenute nella titolarità del medesimo.

2. La disciplina di cui al comma precedente si applica anche nel caso in cui, a seguito di rilievi fonometrici effettuati da parte degli organi accertatori, siano state riscontrate difformità rispetto ai limiti acustici, sia all' interno che all'esterno del locale, consentiti dalla legge.
3. Il titolare della concessione dichiarata decaduta dovrà procedere, nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione potrà procedere alla liberazione del suolo pubblico in danno del concessionario.
4. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente versato.

Art. 16 - Occupazioni abusive e senza titolo

1. Fermo restando quanto previsto dalla Legge 54 del 2009 e dal Regolamento di Polizia Urbana, le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione in ogni caso sono punite con sanzione pecuniaria prevista dal successivo articolo 17.
2. Le sopra citate occupazioni devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città -, approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.

Art. 17 - Sanzioni pecuniarie

1. Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 12, 15 e 16, nel caso di violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00; la violazione di cui all'art. 16 è da considerarsi di particolare gravità e comporterà, all'emanazione dell'ordinanza ingiunzione ex art. 18 della Legge 689/1981, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria nel massimo edittale stabilito dalle norme di riferimento.

Art. 18 - Durata della concessione

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Regolamento sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11. e 16.11. –14.03.
2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di cinque annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di sospenderle o revocarle.

CAPO III NORME TRANSITORIE ED ESCLUSIONI

Art. 19 - Norma Transitoria

1. Sono escluse dalla applicazione dell' art. 6 comma 2 del presente Regolamento le concessioni che sono in scadenza al 14/03/2018 (per la stagione invernale) e scadute al 15/11/2017 (per la stagione estiva).
2. Ai fini della decadenza di cui al precedente articolo 15, si considerano utili le violazioni contestate in vigenza del presente Regolamento.
3. Il rilascio dei nuovi titoli avverrà riconoscendo priorità a coloro che risultino in possesso di un titolo concessorio al 14/03/2018 (per la stagione invernale) ed al 15/11/2017 (per la stagione estiva).

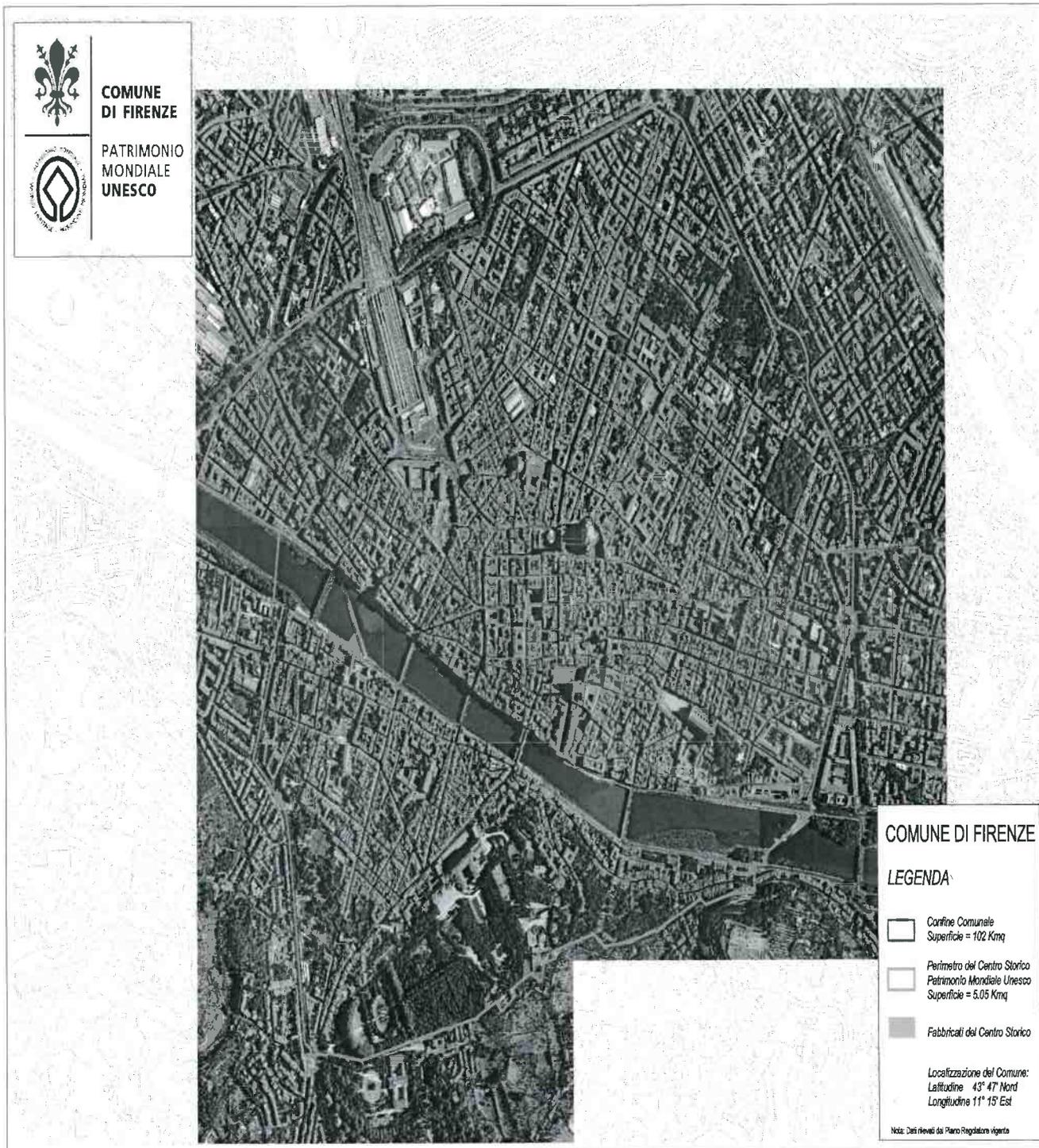
Art. 20 - Esclusioni

1. Nel caso in cui l'amministrazione conceda spazi di somministrazione stagionali per attività legate alla programmazione culturale estiva, tali concessioni di suolo pubblico non sono soggette alle norme stabilite dal presente Regolamento.

Allegato 1: Cartografia zona Unesco

Allegato 2: Tipologie ammissibili e concept

Allegato 3: Disciplinare tecnico



ALLEGATO 2

TIPOLOGIE E CONCEPT			
TIPOLOGIA	MATERIALI	COLORI	CONCEPT
A SENZA PEDANA NE RINGHIERA			
B PEDANA E RINGHIERA SENZA COPERTURA STABILE [SOLO OMBRELLONE- APERTA SU TUTTI I LATI]	struttura in acciaio tubolare verniciato, ringhiera in vetro temperato con doppia traversa centrale, pedane in multistrato marino e ombrelloni	tonalità dell'acciaio spazzolato (color steel) e del color ecrù e marrone (copertura)	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno. Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità del grigio (color pietra serena e antracite) e del color ecrù (copertura)	6
C PEDANA E RINGHIERA CON COPERTURA STABILE [APERTA SU TUTTI I LATI]	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno, copertura trasparente.	tonalità del grigio, marrone e vetro	5
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	4
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)	3
D PEDANA E RINGHIERA CON	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del	3

<p>STRUTTURA CHIUSA [CHIUSA SU PIU' LATI E COPERTURA STABILE]</p>	<p>fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato Regolamento, cella fotovoltaica o pannello verde</p>	<p>grigio (pietra serena al ferro battuto)</p>	
	<p>Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.</p>	<p>Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)</p>	<p>2, 3</p>
	<p>Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile</p>	<p>tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura</p>	<p>1,3,4,5</p>

Disciplinare tecnico per la concessione di suolo pubblico per ristoro all' aperto

- Art. 1 – Domanda
- Art. 2 – Criteri
- Art. 3 - Dimensioni dell'occupazione
- Art. 4 – Distanze
- Art. 5 - Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili
- Art. 6 - Manutenzione – Sicurezza – Accessibilità
- Art. 7 - Caratteristiche specifiche delle occupazioni rispetto all'uso prevalente dello spazio pubblico occupato
- Art. 8- Aree in genere
- Art. 9 – Aree pedonali
- Art. 10 - Aree carrabili in genere
- Art. 11- Controviali
- Art. 12 - Portici e percorsi pedonali coperti
- Art. 13- Norma transitoria

Art. 1 - Domanda

1. Chiunque intenda occupare aree pubbliche oppure aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, deve presentare apposita domanda alla competente Direzione Comunale- Direzione Attività Economiche- che provvederà al rilascio della relativa concessione, previo esame della medesima domanda, secondo le modalità definite con il presente atto. Il procedimento dovrà concludersi in gg.90 dalla data di ricevimento della richiesta, fatti salvi i termini previsti dal Codice Beni Culturali e del Paesaggio, nonché le disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia ambientale. E' fatto divieto di occupare spazi ed aree pubbliche o private gravate da servitù di pubblico passaggio, senza la specifica concessione.

2. La domanda, a pena di nullità, dovrà contenere i seguenti elementi:

- generalità, residenza anagrafica e codice fiscale del richiedente;
- se la domanda è presentata da persona giuridica dovrà essere indicata la denominazione, sede sociale e il Codice Fiscale o Partita IVA, nonché le generalità complete, la residenza e il Codice Fiscale del legale rappresentante;
- ubicazione esatta del luogo dove si intende installare l'occupazione;
- misura e consistenza dell'occupazione;
- tipologia dell'occupazione;
- durata e modalità d'uso dell'occupazione;
- dichiarazione di aver preso visione di tutti gli obblighi e le condizioni riportate nel presente Regolamento;
- dichiarazione di aver presa visione dell'espressa riserva che l'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità per violazione di diritti di terzi a seguito dell'occupazione;
- dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, di avere stipulato adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi;

- dichiarazione di essere in regola con il pagamento del canone per l' occupazione del suolo pubblico relativo alle concessioni pregresse;
- che la superficie esterna richiesta non è superiore al 50% della superficie destinata alla somministrazione all'interno del locale;
- di presentare apposita valutazione nell'ambito della notifica igiene degli alimenti per l'utilizzo degli spazi esterni;

La richiesta deve tener conto dell'effettivo stato dei luoghi e deve potersi inserire nel medesimo senza necessitare modifiche alcune.

3. Alla domanda di concessione deve essere allegata la seguente documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato:

1. Relazione tecnica descrittiva dei manufatti e del luogo di inserimento degli stessi, comprensiva delle caratteristiche di realizzazione, dei materiali impiegati, ecc..
2. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle caratteristiche stilistiche-architettoniche del contesto, oltre alla evidenziazione dei punti di ripresa in merito alla cartellonistica stradale orizzontale e verticale esistente.
3. Planimetrie
 - a. Stato attuale quotato in dettaglio dello stato dei luoghi
 - b. Stato di progetto quotato in dettaglio
 - c. Stato sovrapposto (giallo = demolizione e rosso =costruzione)
4. Prospetti
 - a. Stato attuale quotato in dettaglio
 - b. Stato di progetto quotato in dettaglio
 - c. Stato sovrapposto (giallo = demolizione e rosso =costruzione)
5. Sezioni
 - a. Sezioni attuali quotate in dettaglio dello stato dei luoghi con particolare attenzione a quei dehors aventi profondità superiore a ml 2,00 dove dovranno essere indicate le pendenze longitudinale e trasversale del profilo stradale
 - b. Sezioni di progetto quotate in dettaglio dello stato dei luoghi con particolare attenzione a quei dehors aventi profondità superiore a ml 2,00 dove dovranno essere indicate le pendenze longitudinale e trasversale del profilo stradale
 - c. Stato sovrapposto (giallo = demolizione e rosso =costruzione)
6. Uno o più rendering e/o esatto foto-inserimento con la specifica del menù esposto se richiesto;
7. Uno o più prospetto esplicativo dei materiali usati nel progetto;
8. Relazione di asseveramento a firma di tecnico abilitato in cui si dichiara il rispetto delle norme del Regolamento Comunale per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto e l'idoneità statica (per strutture chiuse);
9. Dichiarazione che gli impianti elettrico e di riscaldamento saranno realizzati in base alla normativa vigente;
10. Valutazione previsionale d'impatto acustico se venga fatta richiesta di proroga e comunque con termine massimo entro le ore 01,00;
11. Documentazione completa della richiesta di autorizzazione paesaggistica qualora l'occupazione ricada in zona soggetta a vincolo paesaggistico per strutture di tipologia D
12. Gli elaborati tecnici dovranno essere quotati e redatti in scala minima 1:50, con particolari costruttivi in scala 1:20, con l'indicazione del RAL dei colori previsti.

Art. 2 Criteri

1. E' vietato installare sulle strutture dei dehors mezzi e messaggi pubblicitari.

2. Non dovranno essere presenti altri elementi non previsti dai concept. Le fioriere potranno essere richieste, ma saranno oggetto di valutazione da parte della commissione. Potranno comunque essere eventualmente ammesse solo all'interno dei dehors, e non saranno ammessi fiori/verde artificiale.

3. Le coperture stabili, ove previste, devono essere a scomparsa dietro la struttura portante, con la pendenza necessaria a consentire lo smaltimento delle acque meteoriche. Le modalità di ancoraggio ammesse sulle pavimentazioni in pietra sono il fissaggio di perni nei giunti delle bozze o l'appoggio diretto al suolo.

4. Le delimitazioni verticali devono essere coerenti con i concept sopra indicati ed in particolare trasparenti o in vetro;

5. Le ringhiere dei nuovi manufatti dovranno avere un'altezza massima complessiva da terra di mt. 0,90.

6. Non è consentito, per la zona 1, l'uso di teloni in materiale plastico, e comunque è vietata qualsiasi forma di chiusura anche temporanea effettuata con qualsiasi materiale che modifichi la tipologia ammessa, quali ad esempio barriere laterali, schermatura di uno o più lati, etc.

7. Nei concept ove non è previsto l'uso dell'ombrellone, esso potrà comunque essere consentito previo parere espresso in sede di Conferenza di servizi. Gli ombrelloni devono essere in tessuto e tenuti in condizioni decorose. L'ammissibilità o meno dell'uso di ombrelloni non tradizionali (con o senza ancoraggio) è oggetto di valutazione in sede di Conferenza di servizi, che si esprimerà in relazione alle caratteristiche del luogo. La richiesta di concessione dovrà contenere anche l'indicazione del colore di ombrelloni e coperture stabili.

Non saranno concesse coperture in occupazioni con profondità inferiore a m. 1,50.

Tutte le coperture ammesse dovranno rispettare l'altezza minima di m. 2,10.

8. Non è consentito installare i manufatti temporanei in aderenza ad edifici tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

9. Dettagli e prescrizioni sulle finiture e sui colori potranno essere date in sede di Conferenza di servizi, nell'ambito dei concept approvati.

10. E' ammesso il posizionamento di un **unico menù privo di illustrazioni**, ovvero di menù digitale, in entrambi i casi di dimensioni massime formato A3; è ammesso un unico **banco di servizio** all'interno del dehors, ad esclusione della tipologia A. Il posizionamento, le modalità di inserimento e/o l'eventuale supporto dovranno essere oggetto di esame in sede di Conferenza di servizi, sulla base di elaborati grafici e relazione a corredo della richiesta di autorizzazione complessiva.

11. Sono considerati **elementi accessori ai dehors** esclusivamente i corpi illuminanti, gli apparecchi per il riscaldamento e per il raffrescamento.

12. Eventuali **corpi illuminanti** scelti in modo coerente rispetto alla progettazione del dehors, sono applicati alla struttura e integrati il più possibile con essa, senza interferire con il contesto ambientale urbano di riferimento. In ogni caso, deve essere evitato un illuminamento che produca fenomeni di abbagliamento in direzione delle aree a transito pedonale o delle zone di traffico veicolare.

13. L'impiego di **apparecchi per il riscaldamento** è limitato a sistemi riscaldanti a bassa dispersione di calore e a basso consumo energetico (ad esempio, lampade a raggi infrarossi a onda corta ed integrato alla struttura). Per le aree soggette al parere da parte della locale soprintendenza i corpi riscaldanti possono essere soltanto collocati a pavimento; Gli irradiatori di calore e i nebulizzatori d'acqua dovranno essere conformi alle normative vigenti.

14. Per le occupazioni di tipologia A gli elementi accessori possono essere esclusivamente a batteria ricaricabile.

15. Non è consentita **diffusione di musica sia dal vivo** che riprodotta negli spazi oggetto di concessione di suolo pubblico;

16. La pubblicità è vietata su tutti gli elementi costituenti l'occupazione così come il **logo dell'esercizio**.

17. E' ammesso, quale servizio di qualità, l'accesso gratuito ad Wireless a favore dei clienti.

Art.3 . Dimensioni dell'occupazione

1. Le occupazioni devono essere prospicienti il tratto di facciata interessato dall'attività commerciale stessa. Dette occupazioni sono concedibili esclusivamente a chi è titolare di locali interni posti al Piano terra.
2. La lunghezza minima consentita è pari a m. 2 e la massima fino ml. 12,00.
3. La profondità minima consentita è pari a m.1.
4. Per le attività artigiane di gelaterie, cioccolaterie e commercianti su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi è ammessa una occupazione massima di mq. 12.00.

Art. 4. Distanze

1. La distanza minima tra il limite dell'occupazione e l'apertura più vicina, compresi i passi carrabili, deve essere pari a ml. 0,75.
2. Per le occupazioni attrezzate con elementi posizionati in aderenza a fabbricati, è necessario l'assenso del Condominio.
3. Le occupazioni che siano adiacenti un incrocio carrabile devono mantenere una distanza minima tra l'occupazione stessa e l'incrocio pari a ml. 5,00 e non devono essere di ostacolo alle visuali di sicurezza per i veicoli.
4. Le occupazioni devono mantenere una distanza dalle attrezzature ed arredi pubblici maggiore di ml. 1,50. La distanza minima dai manufatti stradali (paletti artistici, parapetonali, dissuasori e rastrelliere) e dai fusti arborei deve essere pari a ml. 0,50; non devono essere realizzate strutture interrato di qualsiasi natura entro una distanza di almeno 4 metri dal fusto stesso;
5. Le occupazioni devono mantenere una distanza da altre occupazioni contigue pari almeno a ml. 1,50, o porsi in aderenza.

Art. 5. Distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili

1. per quanto attiene le distanze dagli attraversamenti pedonali e dai passi carrabili in caso di richieste di de hors dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:
2. Si individuano due tipologie:
 - 2.1. De hors senza copertura e ringhiera di altezza massima di cm. 0,90 da terra: dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto L=50cm (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); per eliminare la fascia di rispetto il de hors dovrà essere distanziato di 5m rispetto all'attraversamento pedonale;
 - 2.2. De hors con copertura : dovrà essere lasciata libera una fascia di rispetto L=100cm (quindi l'occupazione dovrà essere arretrata rispetto all'allineamento delle soste); è possibile ridurre o eliminare la fascia di rispetto con i seguenti distanziamenti rispetto all'attraversamento pedonale:
 - a) Fascia di 50cm con distanziamenti di 5m
 - b) Fascia nulla con distanziamenti di 10m.
3. La fascia dovrà essere delimitata da una striscia continua bianca sul perimetro e da una campitura con tratteggio inclinato a 45°.
4. La fascia dovrà risultare libera da qualsiasi oggetto e potrà essere prescritta l'installazione, a cura e spese del richiedente, di elementi dissuasori della sosta qualora si ravvisasse che la fascia risulti occupata, impropriamente, da veicoli in divieto.
5. Si dovrà inoltre provvedere al rifacimento dell'attraversamento pedonale, a cura e spese del richiedente, qualora sia in pessime condizioni manutentive, per uniformare il grado di visibilità della segnaletica orizzontale (campitura fascia + attraversamento pedonale).
6. Tali regole sono valide in condizioni normali, ovvero sosta parallela e corsia di marcia adiacente con larghezza di circa 3-3,5m.

7. Eventuali diverse soluzioni, che garantiscono la visibilità reciproca tra pedone che si appresta ad attraversare e che quindi si trova in prossimità della sede stradale e guidatore del veicolo in transito situato ad una distanza di circa 30m dall'attraversamento, potranno essere valutate qualora la sede stradale presenti una configurazione particolare che si discosta in modo significativo dalla "normalità" predetta.

8. I casi particolari potranno essere valutati singolarmente con specifica istruttoria della Conferenza di servizi."

Art. 6. Manutenzione – Sicurezza - Accessibilità

1. I manufatti collocati sull'area occupata devono essere tenuti in perfette condizioni di manutenzione in modo da garantire un ottimo risultato estetico e la sicurezza e l'incolumità delle persone rimanendo l'esercente responsabile per eventuali danni a cose e persone.

2. In caso di esposizione al traffico veicolare i manufatti devono essere dotati di banda adesiva rifrangente di colore giallo; se installati sulla carreggiata stradale occorre provvedere al tracciamento a terra, ove non presente, di idonea segnaletica orizzontale di margine o di ostacolo. Per quest'ultima, in zona pedonale i singoli casi verranno valutati previo parere delle Commissioni competenti;

3. I manufatti devono essere costruiti nel rispetto di tutte le regole e norme vigenti sui materiali, sulle lavorazioni e sugli impianti;

4. I manufatti non devono presentare spigoli vivi, parti taglienti, strutture poco visibili o mal posizionate ecc., tali da costituire fonte di pericolo con particolare attenzione all'incolumità dei bambini e disabili e, come tutti i luoghi aperti al pubblico, devono rispettare le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Art. 7. Caratteristiche specifiche delle occupazioni rispetto all'uso prevalente dello spazio pubblico occupato

1. Le superfici delle aree oggetto delle occupazioni sono suddivise secondo le modalità d'uso prevalente e la relativa classificazione riferibile anche al codice della strada in:

- Aree pedonali
- Aree carrabili in genere
- Controviali
- Portici e percorsi pedonali coperti
- Piazze e slarghi esterni alla "zona 1"

Art. 8. Aree in genere

1. Ferme restando le norme della sicurezza stradale e quanto prescritto dal P.G.T.U. (Regolamento Generale del Traffico Urbano), occorrerà adeguarsi ad alcuni criteri di collocazione:

- a) Non sono consentite occupazioni a cavallo del marciapiede;
- b) In ottemperanza all'art. 20 del C.d.S. e alla normativa in materia di barriere architettoniche, nei centri abitati, ferme restando le limitazioni e i divieti di cui agli articoli ed ai commi precedenti, l'occupazione di marciapiedi può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 1,70 m. per le aree carrabili e 1,50 m. per le aree pedonali di libera circolazione dei pedoni;
- c) In zone di rilevanza storico ambientale ovvero quando sussistono particolari caratteristiche geometriche di marciapiedi, potranno essere valutate soluzioni progettuali che prevedano occupazioni anche non in aderenza al fabbricato, mantenendo comunque ml. 1,70= di libera circolazione dei pedoni per le aree carrabili e 1,50 m. per le aree pedonali;

- d) le occupazioni devono lasciare libera una corsia carrabile, anche in presenza di senso unico di marcia, per i mezzi di servizio e soccorso maggiore o uguale a ml. 3,50.

Art. 9. Aree pedonali

1. Fermo restando l'obbligo di rispetto delle norme di cui al precedente Art. 8 nelle aree pedonali le occupazioni del suolo pubblico devono attenersi alle seguenti norme:

- a) Le occupazioni devono collocarsi a ridosso dell'edificio in caso di assenza di marciapiede, in caso di presenza di marciapiede in aderenza allo stesso.
- b) Nelle piazze e slarghi pedonali la profondità massima della occupazione potrà essere pari a ml. 12,00 compatibilmente con l'ampiezza della piazza o dello slargo
- c) Nelle strade pedonali la profondità massima dell'occupazione posta a ridosso dell'edificio, sarà pari a ml. 3,00. In caso di presenza di marciapiede la profondità massima dell'occupazione potrà essere di ml. 2,00.

Art. 10. Aree carrabili in genere

1. Fermo restando l'obbligo di rispetto delle norme di cui all' Art. 8 nelle aree carrabili le occupazioni del suolo pubblico devono attenersi alle seguenti norme:

- a. Non è consentito installare occupazioni su sede stradale soggetta a divieto di sosta;
- b. L'area occupata non deve interferire con le fermate dei mezzi pubblici;
- c. Sono ammesse quelle occupazioni che vanno ad occupare zone destinate a parcheggio, e che variano quindi in profondità in relazione alla disposizione degli stalli (ml. 2,00 per la sosta in linea, ml. 4,00 per la sosta a pettine).

Art. 11. Controviali

1. Per controviale si intende la parte di sede stradale compresa tra il limite della carreggiata centrale ed il marciapiede, o in assenza di questo l'edificio.

2. Quando il controviale ospita una percorrenza veicolare valgono le regole delle strade carrabili.

3. Quando il controviale è adibito a marciapiede, pista ciclabile, area a parcheggio ed è diviso dalla carreggiata centrale da una fila di alberi, le occupazioni sono ammesse a condizione che siano ricomprese nella riprofilatura dell'area di pertinenza degli alberi o all'interno dell'area a parcheggio;

4. Quando nel controviale è presente un allargamento pedonale, in aggiunta ad un marciapiede di almeno ml. 1,70, le occupazioni potranno essere collocate sullo stesso (allargamento) anche se non in aderenza al fabbricato prospiciente.

Art. 12. Portici e percorsi pedonali coperti

1. Nei portici ed in generale nei percorsi pedonali coperti non sono ammessi elementi ombreggianti e sollevanti;

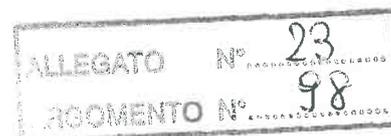
2. La profondità massima consentita è uguale alla metà della profondità (luce netta) del portico, lasciando comunque sempre un passaggio pedonale utile minimo di 2 m.

Art. 13. Norma transitoria

1. Per le occupazioni rilasciate al 14/03/2018 (per la stagione invernale) ed al 15/11/2017 (per la stagione estiva) il titolare, al momento della richiesta del nuovo titolo di occupazione dovrà dichiarare di impegnarsi a :

- adeguare la struttura alle regole tecniche di cui al protocollo sottoscritto con la locale Soprintendenza per le occupazioni sottoposte al parere della stessa;
- adeguare la struttura alle regole tecniche di cui al presente disciplinare

2. Gli adeguamenti di cui al comma 1. devono essere eseguiti entro sei mesi dal rilascio del titolo medesimo o entro un periodo maggiore da valutarsi in sede di conferenza dei servizi.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00219

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Pagamento rateale COSAP - collegato alla delib. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera n.861 “ Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all’aperto”;

CONSIDERATO che ad oggi il pagamento Cosap invernale è perentoriamente dovuto in un'unica soluzione a differenza della Cosap estiva che può essere saldata con pagamento rateale;

RILEVATA l’opportunità di estendere il pagamento rateale anche per la Cosap invernale

INVITA LA GIUNTA

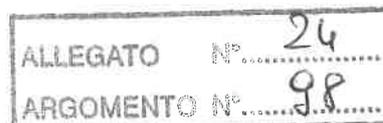
A modificare il Regolamento Cosap prevedendo la possibilità del pagamento rateale anche per le concessioni rilasciate in data successiva al 31 ottobre.

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Mario Razzanelli, Fabrizio Ricci, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00220

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Per un piano di alleggerimento dei dehors presenti nel centro UNESCO - collegato alla delib. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Cecilia PEZZA	Arianna XEKALOS
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessora alla delibera 861/2017

CONSIDERATO che attualmente per la zona 1 vi sono oltre 2700 metri quadrati di dehors per ogni chilometro quadrato, mentre per la restante parte della città la pressione è 100 volte inferiore (circa 27 metri quadrati di dehors per ogni chilometro quadrato)

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A predisporre, coinvolgendo i portatori di interesse e le associazioni di categoria, un piano finalizzato ad avere, al prossimo rilascio dei titoli concessori per occupazione di suolo pubblico per ristoro all'aperto, una superficie massima concedibile per l'area UNESCO di 8000 mq ed un'unica tipologia ammessa, ovvero l'attuale tipologia A

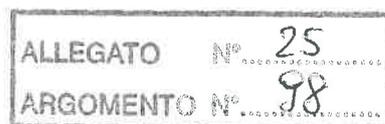
Ad organizzare, allo scadere dei 3 anni dall'applicazione del regolamento approvato con la presente delibera 861, un tavolo con i portatori di interesse e le associazioni di categoria finalizzato a verificare l'applicazione del regolamento, l'individuazione dei criteri per le future concessioni del suolo pubblico per la ristorazione all'aperto e l'individuazione delle modalità e dei tempi per la dismissione delle strutture di tipologia superiore alla A

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00221

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Per dotare il Comune di strumenti atti alla salvaguardia della quiete pubblica - collegato alla delib. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Cecilia PEZZA	Arianna XEKALOS
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Giacomo Trombi, Donella Verdi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera 861/2017

VISTO il regolamento “Misure per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del centro storico”

RICORDATO il Piano Strutturale del Comune di Firenze

RICORDATO il “Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione del Comune di Firenze”

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

Ad istituire quanto prima l'osservatorio previsto dall'articolo 31 del Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione del Comune di Firenze.

Ad istituire quanto prima l'archivio previsto dall'art 32.6 del Piano strutturale per l'area Centro Storico UNESCO

Ad istituire congiuntamente un sistema che permetta la misurazione dell'impatto acustico per periodi continuativi e prolungati (ad esempio una settimana) laddove si abbia una elevata concentrazione di segnalazioni nell'archivio suddetto, onde poter valutare misure di emergenza per la salvaguardia della quiete pubblica e del riposo dei residenti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio

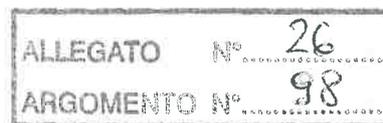
Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione,
Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli,
Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio
Ricci,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00222

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Perché i gestori si assumano l'impegno di evitare comportamenti che generino disturbo alla quiete pubblica - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Massimo FRATINI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Cecilia PEZZA	Arianna XEKALOS
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE in data odierna è stata approvata la delibera C.M. n. 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro in aperto (dehors)”;

CONSIDERATO CHE l’uniformità dell’orario massimo di deroga alla chiusura dei dehors sia un principio valido al fine di uniformare l’applicazione del sistema della deroga prevista per legge tra i vari gestori;

CONSIDERATO altresì l’importanza della tutela della residenza e del suo riposo notturno e delle strutture architettoniche e artistiche della nostra città;

RICORDATO l’impegno posto da parte della AC nel contemperare il diritto degli imprenditori della vita notturna ad esercitare la propria attività lavorativa e dall’altra il diritto al riposo dei residenti;

RICORDATA la soddisfazione per non aver incrementato gli spazi da destinarsi a Dehors ed aver abbassato il limite massimo orario di deroga;

IMPEGNA L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a far assumere un impegno ai gestori di dette attività, all’atto del rilascio della licenza su spazio pubblico (Dehors), consistente nell’adozione di ogni utile accorgimento al fine di prevenire e/o evitare o far cessare, nelle ore notturne o serali, ogni comportamento che, negli spazi destinati a dehors, genera disturbo alla quiete pubblica;

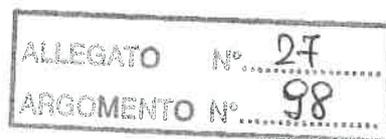
- a reperire risorse ulteriori, all’interno dei capitoli di bilancio, al fine di aumentare il personale dedicato al controllo del rispetto delle normative sui Dehors in orario notturno.

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D’Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00223

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Per ridurre lo spazio destinato ai dehors nell'area Unesco, in area non pedonale - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Silvia NOFERI	Mario TENERANI
Francesca PAOLIERI	Francesco TORSELLI
Cecilia PEZZA	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera N. 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)”;

CONSIDERATO il disagio denunciato da anni dai residenti del centro storico a causa della sosta selvaggia ed abusiva e la carenza dei posti auto in centro;

Invita il Sindaco e la Giunta

A ridurre lo spazio destinato ai dehor nell'area Unesco, in area non pedonale, da 14 mila mq a 8 mila mq, per consentire di recuperare un maggior numero di posti auto da destinare ai residenti.

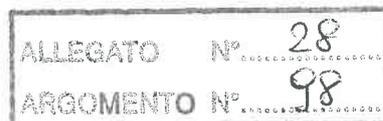


Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00224

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Realizzare ulteriori provvedimenti e misure di regolazione e riduzione del traffico e del parcheggio dei non autorizzati - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Susanna Della Felice

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Giacomo TROMBI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Domenico Antonio LAURIA	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Francesca PAOLIERI	Arianna XEKALOS
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera N. 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)”;

CONSIDERATO il disagio denunciato da anni dai residenti del centro storico a causa della sosta selvaggia ed abusiva e la carenza dei posti auto in centro.

Invita il Sindaco e la Giunta

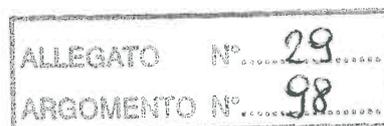
A realizzare ulteriori provvedimenti e misure di regolazione e riduzione del traffico e del parcheggio dei non autorizzati al fine di tutelare i residenti del centro storico.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	17:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/01/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00225

ARGOMENTO N 98

Oggetto: Coinvolgere attivamente i residenti che abitano entro 100 mt. dalla pedana del dehor - collegato alla delibera n. 861/2017: "Regolamento occupazioni suolo pubblico per ristoro all'aperto - dehors"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 13:19 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Vicepresidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Donella Verdi
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Giacomo Trombi, Angelo Bassi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Andrea CECCARELLI	Alessio ROSSI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la delibera N. 861/2017 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (Dehors)”;

TENUTO conto delle norme di convivenza civile, sul contenimento delle emissioni sonore e sulle sanzioni previste per il disturbo della quiete pubblica e la violazione delle norme a tutela dell'igiene e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale;

Invita il Sindaco e la Giunta

A coinvolgere attivamente i residenti che abitano entro 100 mt dalla pedana del dehor, tenendo conto del loro parere per la concessione della deroga che ne estende l'utilizzo oltre le 22:00, a garanzia delle norme di convivenza civile, sul contenimento delle emissioni sonore.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	17:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

da Deliberazione n.2018/C/00004 a Deliberazione n.2018/00005

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

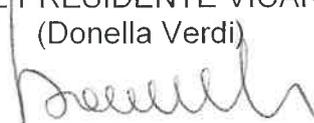
LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



LA VICE PRESIDENTE VICARIO
(Donella Verdi)



IL VICE PRESIDENTE
(Massimo Fratini)

